



AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Bollettino

Edizione speciale

Anno XXVII - Supplemento al n. 34

MODALITÀ PER LA COMUNICAZIONE
DI UN'OPERAZIONE DI
CONCENTRAZIONE FRA IMPRESE

Publicato sul sito *www.agcm.it*
12 settembre 2017

SOMMARIO

MODIFICA DEL FORMULARIO PER LA COMUNICAZIONE DI UN'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE FRA IMPRESE	
<i>Provvedimento n. 26735</i>	5
MODALITÀ PER LA COMUNICAZIONE DI UN'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE FRA IMPRESE	6
PREMESSA	7
PARTE PRIMA - CONDIZIONI GENERALI DI APPLICABILITÀ, DEFINIZIONI E ASPETTI PROCEDURALI	8
A. OPERAZIONI DI CONCENTRAZIONE FRA IMPRESE	9
B. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE, CALCOLO DEL FATTURATO, IMPRESE INTERESSATE E RESTRIZIONI ACCESSORIE	12
C. DEFINIZIONE DEI MERCATI INTERESSATI DALLA CONCENTRAZIONE	13
D. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	15
PARTE SECONDA - FORMULARIO PER LA COMUNICAZIONE DI UN'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE	18
ISTRUZIONI GENERALI	19
PROSPETTI PER LA COMUNICAZIONE	21
<i>PROSPETTI PER LA COMUNICAZIONE IN FORMA ABBREVIATA</i>	22
<i>PROSPETTI PER LA COMUNICAZIONE IN FORMA ESTESA</i>	57

**MODIFICA DEL FORMULARIO PER LA COMUNICAZIONE DI UN'OPERAZIONE DI
CONCENTRAZIONE FRA IMPRESE***Provvedimento n. 26735*

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 6 settembre 2017;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287, e, in particolare, l'articolo 16, relativo alla comunicazione delle concentrazioni;

VISTO l'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 aprile 1998, n. 217, che al comma 2 dispone che le comunicazioni preventive delle operazioni di concentrazione siano presentate secondo il formulario predisposto dall'Autorità e pubblicato sul Bollettino;

VISTO l'articolo 16, comma 1, della Legge del 10 ottobre 1990, n.287, così come modificato dall'articolo 1, comma 177, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge Annuale per il mercato e la Concorrenza), in relazione alle soglie di fatturato per le quali vale l'obbligo preventivo di notifica all'Autorità;

VISTE le modalità per la comunicazione di un'operazione di concentrazione fra imprese, pubblicate sul Bollettino, edizione speciale, del 1° luglio 1996 (di seguito "Formulario"), così come modificato dai provvedimenti dell'Autorità n. 6538 del 5 novembre 1998, n. 14391 del 22 giugno 2005, n. 14997 del 28 dicembre 2005, n. 17711 del 27 dicembre 2007, n. 19964 del 18 giugno 2009, n. 21907 del 15 dicembre 2010;

RITENUTO di dover richiedere alle parti di fornire indicazioni idonee alla verifica del superamento di tali soglie;

DELIBERA

di approvare la modifica della "Sezione I ("Obbligo di comunicazione"), del Prospetto B ("Operazioni di concentrazione") del Formulario, unitamente al testo consolidato allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in un'edizione speciale del bollettino dell'Autorità.

IL SEGRETARIO GENERALE*Roberto Chieppa***IL PRESIDENTE***Giovanni Pitruzzella*

**MODALITÀ PER LA COMUNICAZIONE DI UN'OPERAZIONE
DI CONCENTRAZIONE FRA IMPRESE**

A NORMA DELLA LEGGE 10 OTTOBRE 1990, N. 287 E DEL D.P.R. 10 SETTEMBRE 1991,
N. 461^(*)

Pubblicato il 1 luglio 1996

aggiornato al 6 settembre 2017

*(a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche alla legge n.287/90 previste
dall'articolo 1, comma 177, della legge 124/2017)*

^(*) Sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 aprile 1998, n.21.

PREMESSA¹

Ai sensi del vigente articolo 16, comma 1, della legge 10 ottobre 1990, n. 287, devono essere preventivamente comunicate all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato tutte le operazioni di concentrazione fra imprese in cui il fatturato totale realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate sia superiore a 492 milioni di euro e il fatturato totale realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate sia superiore a 30 milioni di euro. Inoltre, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.28, devono essere preventivamente comunicate le operazioni di concentrazione a seguito delle quali "si venga a detenere direttamente o indirettamente, anche in una sola delle dodici città capozona della distribuzione cinematografica (Roma, Milano, Torino, Genova, Padova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Catania, Cagliari e Ancona), una quota di mercato superiore al 25 per cento del fatturato della distribuzione cinematografica e, contemporaneamente, del numero delle sale cinematografiche ivi in attività".

Il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1998, n. 217, prevede che "Le comunicazioni preventive delle operazioni di concentrazione di cui all'articolo 16, comma 1, della legge devono contenere tutte le informazioni ed essere corredate degli allegati ed elementi essenziali ad una completa valutazione dell'operazione di concentrazione;" e "Le comunicazioni sono presentate secondo il formulario predisposto dall'Autorità e pubblicato nel bollettino, nel quale sono richieste le informazioni, gli allegati e gli elementi di cui al comma 1".

Il presente "Formulario per la comunicazione di un'operazione di concentrazione a norma della legge del 10 ottobre 1990, n. 287", in cui sono indicati il contenuto informativo e le modalità di comunicazione dei progetti concentrativi predisposti dai soggetti sottoposti all'obbligo di notifica sostituisce le precedenti versioni.

* * *

¹ Nei casi in cui non sia diversamente specificato, nelle pagine che seguono si utilizzeranno le seguenti abbreviazioni:
«**legge**»: legge 10 ottobre 1990, n. 287, recante norme per la tutela della concorrenza e del mercato, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 ottobre 1990, n. 240;

«**regolamento di procedura**»: decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1998, n. 217, regolamento in materia di procedure istruttorie che garantiscono di competenza dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 9 luglio 1998, n. 158, che sostituisce il precedente decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1991, n. 461.

«**Autorità**»: Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, di cui all'articolo 10 della legge.

**PARTE PRIMA -
CONDIZIONI GENERALI DI APPLICABILITA', DEFINIZIONI E
ASPETTI PROCEDURALI**

A. OPERAZIONI DI CONCENTRAZIONE FRA IMPRESE

Ai sensi dell'articolo 5 della legge, per operazione di concentrazione deve intendersi qualsiasi operazione che comporti una modifica strutturale delle imprese partecipanti, che consegua alla fusione di imprese, all'acquisizione del controllo dell'insieme o di parti di un'impresa, ovvero alla costituzione di un'impresa comune.

1. Tipologia di operazioni

a) Fusione di due o più imprese (articolo 5, comma 1, lettera a)

La fusione fra due o più imprese realizza un'operazione di concentrazione sia quando più imprese si fondono in una nuova impresa (fusione in senso stretto), sia quando un'impresa incorpora una o più imprese (fusione per incorporazione).

Questa operazione, per quanto riguarda le società, è prevista e disciplinata dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile.

b) Acquisizione del controllo dell'insieme o di parti di una o più imprese (articolo 5, comma 1, lettera b)

Il controllo di un'impresa, oggetto di acquisizione, è definito dall'articolo 7 della legge. L'Autorità ritiene che si abbia un'acquisizione del controllo in presenza di ogni operazione che determini una situazione in cui uno o più soggetti hanno la possibilità di esercitare un'influenza determinante sull'insieme o parti di una o più imprese. L'acquisizione del controllo non è legata a parametri formali e ricomprende tutte le fattispecie attraverso cui si realizza, in virtù di diritti, contratti o altri mezzi, la possibilità di esercitare tale influenza determinante sulla politica commerciale di un'impresa.

Nella sua prassi l'Autorità ha riscontrato come la possibilità di esercitare un'influenza determinante sulle attività di un'impresa possa conseguire ad atti di diversa portata (ad esempio, la stipulazione di un contratto di affitto, la sottoscrizione di un patto di sindacato, altri patti parasociali).

Le relazioni di controllo rilevano tanto nell'ipotesi in cui il controllo è diretto, quanto nei casi in cui il controllo è indiretto, quando cioè la relazione non collega immediatamente i due soggetti, ma si realizza per il tramite di rapporti intercorrenti fra più soggetti.

Il controllo può essere esclusivo o congiunto. Questo secondo caso si verifica quando, in base alle partecipazioni detenute o ad altri accordi, due o più imprese hanno ciascuna la possibilità di esercitare un'influenza determinante su un'altra impresa. In particolare, il controllo esercitato da ciascun soggetto può manifestarsi anche nella semplice possibilità di impedire l'adozione di decisioni che influiscano in maniera determinante sull'attività commerciale dell'impresa controllata, anche attraverso l'esercizio di un diritto di veto.

L'Autorità ritiene che si abbia un'operazione di concentrazione in presenza di modifiche sostanziali dei rapporti di controllo, quali, ad esempio, il passaggio da controllo congiunto a controllo esclusivo.

c) Costituzione di un'impresa comune attraverso una nuova società (articolo 5, comma 1, lettera c)

Configura un'operazione di concentrazione la costituzione, da parte di due o più imprese, di una nuova impresa controllata congiuntamente dalle fondatrici, qualora essa non abbia carattere cooperativo.

2. Operazioni che non realizzano una concentrazione

a) Acquisizione di partecipazioni a fini meramente finanziari (articolo 5, comma 2)

Le acquisizioni realizzate da banche o istituti finanziari, in sede di costituzione o di aumento di capitale di imprese, al solo fine della loro rivendita, non configurano un'operazione di concentrazione. A tal fine, occorre tuttavia che le imprese acquirenti non esercitino i diritti di voto inerenti le partecipazioni stesse e cedano le predette partecipazioni entro un termine massimo di 24 mesi.

b) Imprese comuni cooperative (articolo 5, comma 3)

Le operazioni che danno luogo ad un'impresa comune (*supra* articolo 5, comma 1, lettere b) e c)) possono presentare una finalità o un effetto di coordinamento del comportamento concorrenziale delle imprese fondatrici. Ove, in particolare, tale coordinamento abbia carattere prevalente rispetto agli effetti sulla struttura delle imprese, l'operazione dovrà essere valutata nel quadro dell'articolo 2 della legge o dell'articolo 101 del TFUE.

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'impresa comune, non si considera concentrazione l'operazione che dia luogo ad un'impresa comune che non svolga le funzioni di un'entità economica autonoma.

L'Autorità, a tal fine utilizza, in generale, i criteri contenuti nella comunicazione della Commissione Europea, adottata in data 10 luglio 2007, in materia di controllo delle operazioni di concentrazione ai sensi del Regolamento n. 139/2004 (“*Commission Consolidated Jurisdictional Notice*”).

Conversione della comunicazione

Nel caso in cui venga effettuata la comunicazione di un'impresa comune, le parti possono chiedere espressamente che essa, nel caso in cui l'Autorità ritenga che non costituisca una concentrazione, sia valutata ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90, ove non rientri nell'articolo 101 TFUE.

c) Operazioni intragruppo

Sono considerate intragruppo le operazioni che intercorrono tra imprese non indipendenti:

- 1) fra un soggetto e una o più società da esso partecipate, direttamente o indirettamente, in misura pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale, ovvero corrispondente alla maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) fra società che sono partecipate, direttamente o indirettamente, da un medesimo soggetto, in misura pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale, ovvero corrispondente alla maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Tali operazioni realizzano comunque una concentrazione e devono essere comunicate qualora, in ragione di disposizioni normative o statutarie, di deliberazioni societarie, ovvero per il carattere esclusivamente finanziario della partecipazione, non sussista, con riguardo alle ipotesi *sub* 1) e 2), un rapporto di dipendenza tra i soggetti interessati.

d) Società che non esercitano attività economica

Non configurano una concentrazione le operazioni di acquisizione e di fusione per incorporazione di società che non esercitano attività economica né detengono il controllo diretto o indiretto di altra impresa - come nel caso in cui il patrimonio sia costituito solo da proprietà immobiliari ed esse non svolgono alcuna attività economica diversa dalla semplice gestione della proprietà, purché l'acquisizione non venga effettuata da imprese che operano nel mercato immobiliare.

Non rientrano, comunque, nell'ipotesi di cui al capoverso precedente le operazioni di acquisizione e di fusione per incorporazione che riguardano imprese titolari di licenze, autorizzazioni, concessioni o altri titoli legittimanti che consentano l'esercizio di attività economiche, o imprese che detengono il controllo diretto o indiretto di altra impresa titolare di tali titoli legittimanti.

Non si realizza una concentrazione nel caso in cui l'operazione consista nell'acquisizione della sola licenza commerciale, laddove non sia impedita al cedente la continuazione dell'attività di impresa oggetto della licenza commerciale ceduta, neppure in base a disposizioni di natura pattizia o disposizioni adottate da enti locali².

Non si realizza altresì una concentrazione nel caso in cui l'operazione di acquisizione è realizzata da soggetti, persone fisiche o giuridiche, che non esercitano attività economica e che non si trovano in posizione di controllo di almeno un'altra impresa.

²Cfr. Consiglio di Stato, VI, 31 marzo 2009, n. 1894, Lidl Italia/Rami di azienda, che ha avuto a riferimento operazioni consistenti nella mera cessione di licenze commerciali per "esercizi di vicinato". Ai sensi del Decreto Legislativo n. 114/98, art. 4, co. 1, lettera d), per "esercizi di vicinato" si intendono "quelli aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti".

B. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE, CALCOLO DEL FATTURATO, IMPRESE INTERESSATE E RESTRIZIONI ACCESSORIE

Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della legge devono essere preventivamente comunicate all'Autorità tutte le operazioni di concentrazioni fra imprese qualora siano verificate entrambe le seguenti circostanze³:

- il fatturato totale realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è superiore a 492 milioni di euro;
- il fatturato totale realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate è superiore a 30 milioni di euro.

Per fatturato totale realizzato a livello nazionale s'intendono gli importi ricavati dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi, realizzati nell'ultimo esercizio sul mercato italiano, al netto dei resi e degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita di prodotti e la prestazione di servizi. Nel caso di imprese stabilite fuori del territorio nazionale, gli importi in valuta estera dovranno essere convertiti in euro al tasso di cambio medio dell'esercizio a cui detti importi sono imputati.

I criteri per il calcolo del fatturato degli istituti bancari e finanziari e delle compagnie di assicurazione sono descritti all'articolo 16, comma 2, della legge.

Per il cedente o i cedenti è computato il solo fatturato che riguarda le imprese o parti di impresa oggetto dell'operazione.

Quando la concentrazione ha luogo con l'acquisto di parti di una o più imprese, due o più operazioni concluse fra le stesse persone o imprese in un periodo di due anni sono da considerarsi un'unica operazione di concentrazione effettuata il giorno dell'ultima transazione.

L'Autorità si attiene, in generale, ai principi contenuti nella Comunicazione della Commissione Europea adottata in data 10 luglio 2007 in materia di controllo delle operazioni di concentrazione ai sensi del Regolamento n. 139/2004 (“*Commission Consolidated Jurisdictional Notice*”).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.28, devono essere preventivamente comunicate le operazioni di concentrazione a seguito delle quali "si venga a detenere direttamente o indirettamente, anche in una sola delle dodici città capozona della distribuzione cinematografica (Roma, Milano, Torino, Genova, Padova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Catania, Cagliari e Ancona), una quota di mercato superiore al 25 per cento del fatturato della distribuzione cinematografica e, contemporaneamente, del numero delle sale cinematografiche ivi in attività".

* * *

Nell'ambito di un'operazione di concentrazione le imprese partecipanti prevedono spesso accordi ulteriori rispetto alla concentrazione medesima. Detti accordi devono essere comunicati all'Autorità, che ne valuta la eventuale natura accessoria all'operazione di concentrazione. A tale fine l'Autorità utilizza, in generale, i criteri contenuti nella comunicazione della Commissione Europea 2005/C 56/03 (restrizioni direttamente connesse e necessarie alle operazioni di concentrazione).

³ Le seguenti condizioni valgono a seguito della modifica dell'art. 16, comma 1, della legge, contenuta nella legge 124/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2017, entrata in vigore il 29 agosto 2017.

C. DEFINIZIONE DEI MERCATI INTERESSATI DALLA CONCENTRAZIONE

Le parti che effettuano la notifica devono fornire i dati richiesti tenendo conto delle seguenti definizioni:

1. Mercato interessato dalla concentrazione

Ai fini delle informazioni richieste nel formulario, i mercati interessati dalla concentrazione sono i mercati del prodotto e geografici rilevanti nei quali:

- due o più partecipanti alla concentrazione operano contemporaneamente e verranno a detenere, dopo la concentrazione, una quota di mercato non inferiore al 15 per cento;
- un partecipante alla concentrazione deterrà dopo l'operazione una quota di mercato non inferiore al 25 per cento, quando almeno un altro partecipante opera in un mercato posto a monte o a valle del predetto (quest'ultimo mercato è pure da considerarsi interessato);
- un'impresa oggetto di acquisizione o fusione detiene una quota di mercato non inferiore al 25 per cento, quando le altre imprese partecipanti all'operazione operano su mercati diversi e non situati a monte o a valle rispetto al precedente.

2. Mercato rilevante

I mercati rilevanti, del prodotto e geografico, determinano l'ambito entro il quale deve essere valutato il potere di mercato della impresa che risulta come conseguenza dell'operazione di concentrazione. Essi rappresentano, rispettivamente, il più piccolo gruppo di prodotti e la più piccola area geografica per cui è possibile, in ragione delle possibilità di sostituzione esistenti, la creazione o il rafforzamento di una posizione dominante.

3. Mercato del prodotto rilevante

Un mercato del prodotto rilevante comprende tutti i beni e servizi che sono considerati intercambiabili o sostituibili dal consumatore, in ragione delle loro caratteristiche, dei loro prezzi e dell'uso al quale sono destinati.

I fattori pertinenti ai fini della definizione del mercato del prodotto rilevante comprendono tutti gli elementi che spiegano perché determinati beni o servizi vi sono inclusi e altri ne sono esclusi, facendo riferimento alla definizione di cui sopra e tenendo conto, per esempio, delle caratteristiche dei prodotti, dei prezzi, delle funzioni d'uso e degli altri fattori pertinenti per la definizione dei mercati del prodotto.

La definizione del mercato del prodotto rilevante si basa generalmente sulla possibilità di sostituzione dal lato della domanda. Tuttavia, al fine di determinare le condizioni di concorrenza sul mercato, l'Autorità valuta la possibilità di sostituzione dal lato dell'offerta, vale a dire la possibilità per altri produttori di riconvertire agevolmente la loro capacità produttiva in maniera da poter immettere sul mercato i beni e i servizi offerti dai partecipanti alla concentrazione. A questo fine, l'Autorità prenderà in considerazione le informazioni fornite nelle sezioni del formulario relative alla struttura dell'offerta sui mercati interessati e all'ingresso sui mercati.

4. Mercato geografico rilevante

Un mercato geografico rilevante comprende l'area nella quale i partecipanti alla concentrazione forniscono beni e servizi rilevanti e che può essere tenuta distinta dalle zone geografiche contigue per l'assenza di significative possibilità di sostituzione geografica.

Tra gli elementi pertinenti per la determinazione del mercato geografico rilevante rientrano la natura e le caratteristiche dei beni e servizi di cui trattasi, l'incidenza dei costi di trasporto,

l'esistenza di altri ostacoli all'entrata, le preferenze dei consumatori, sensibili differenze delle quote di mercato delle imprese tra aree geografiche contigue, sostanziali differenze di prezzo.

D. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

1. Soggetti sottoposti all'obbligo di comunicazione preventiva

La comunicazione preventiva di un'operazione di concentrazione deve essere effettuata dall'impresa che acquisisce il controllo.

Nei casi di acquisizione del controllo da parte di più imprese e di costituzione di un'impresa comune, l'obbligo di comunicazione grava distintamente su tutte le imprese che acquisiscono il controllo; nei casi di fusione, l'obbligo di comunicazione grava distintamente su tutte le imprese che procedono all'operazione. In queste ipotesi, la comunicazione può essere effettuata congiuntamente dai soggetti partecipanti alla fusione o dai soggetti che acquisiscono il controllo congiunto.

In caso di offerta pubblica di acquisto, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge la comunicazione deve essere effettuata da chi presenta l'offerta.

Le suddette comunicazioni possono essere effettuate in via sostitutiva dal soggetto che controlla, anche indirettamente, l'impresa che acquisisce il controllo.

2. Termini per la comunicazione preventiva

In via generale, un'operazione di concentrazione si intende realizzata quando è stata acquisita la capacità di influire sostanzialmente sul comportamento economico dell'impresa oggetto della transazione. L'operazione di concentrazione deve essere comunicata prima della sua realizzazione, dopo che le parti abbiano raggiunto un accordo in ordine agli elementi essenziali dell'operazione, in modo da consentire all'Autorità una completa valutazione della stessa.

In particolare:

- nel caso di fusione fra imprese, l'operazione deve essere comunicata prima della redazione dell'atto di fusione;
- nel caso di acquisizione del controllo di un'impresa di cui all'articolo 5, lettera *b*), qualora l'acquisizione si realizzi attraverso l'acquisto di azioni o quote di una società, un'operazione si intende comunque comunicata preventivamente quando l'efficacia degli atti che determinano l'acquisizione del controllo sia sospensivamente condizionata all'esito della valutazione dell'Autorità;
- nel caso di costituzione di un'impresa comune mediante nuova società, l'operazione deve essere comunicata prima dell'iscrizione dell'atto costitutivo di quest'ultima nel registro delle imprese.

3. Forme di comunicazione

a) Comunicazione in forma estesa

L'Autorità ritiene che debba essere effettuata la comunicazione in forma estesa per le operazioni di concentrazione fra imprese indipendenti che ricadono nell'obbligo di notifica preventiva previsto dall'articolo 16, comma 1, della legge e per le quali:

- a) due o più partecipanti alla concentrazione operano contemporaneamente su un mercato interessato e verranno a detenere, dopo la concentrazione, una quota di mercato non inferiore al 25 per cento;
- e/o

b) un partecipante alla concentrazione deterrà dopo l'operazione una quota di mercato non inferiore al 40 per cento, quando almeno un altro partecipante opera in un mercato posto a monte o a valle del predetto.

La comunicazione in forma estesa non è comunque richiesta nell'ipotesi in cui la quota di mercato dell'impresa oggetto di acquisizione o fusione sia inferiore all'1 per cento.

La comunicazione in forma estesa deve essere effettuata limitatamente ai mercati interessati per i quali è soddisfatta almeno una delle condizioni predette, nonché per il mercato posto a monte o a valle, nel caso sia soddisfatta la condizione sub b).

Le informazioni richieste per la comunicazione in forma estesa sono indicate nella seconda parte di questa pubblicazione (Formulario per la comunicazione...).

b) Comunicazione in forma abbreviata

La comunicazione in forma abbreviata è consentita per tutte le operazioni di concentrazione fra imprese che ricadono nell'obbligo di notifica preventiva previsto dall'articolo 16, comma 1, della legge e per le ipotesi per le quali non è richiesta la comunicazione in forma estesa. Le informazioni richieste per la comunicazione in forma abbreviata sono indicate nella seconda parte di questa pubblicazione (Formulario per la comunicazione...).

L'Autorità si riserva tuttavia la facoltà di richiedere le informazioni previste per la comunicazione in forma estesa qualora la comunicazione in forma abbreviata non consenta, a suo giudizio, una adeguata valutazione dell'operazione. In questo caso i termini di cui all'articolo 16, comma 4, della legge decorreranno dal momento del ricevimento della comunicazione in forma estesa.

4. Incompletezza della comunicazione e interruzione dei termini

a) Incompletezza della comunicazione

Qualora le informazioni contenute nella comunicazione (compresi documenti e allegati) siano ritenute incomplete dall'Autorità, questa ne informa le imprese, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del regolamento di procedura. I termini inizieranno a decorrere dal momento del ricevimento, da parte dell'Autorità, della comunicazione completa.

Una comunicazione è ritenuta incompleta, fra l'altro, nel caso in cui le imprese non forniscano, immotivatamente, le informazioni richieste col formulario, ovvero forniscano dati inesatti o fuorvianti.

Una comunicazione presentata in forma abbreviata è ritenuta incompleta qualora, a giudizio dell'Autorità, sia ricompresa nelle categorie indicate per la comunicazione in forma estesa. In caso di dubbio, si invitano i soggetti sottoposti all'obbligo di comunicazione preventiva a prendere contatti con gli uffici dell'Autorità in via preliminare all'invio della comunicazione stessa.

b) Modifica dei fatti

Qualsiasi modifica sostanziale dei fatti oggetto della comunicazione che è nota alle parti che effettuano la notifica deve essere comunicata all'Autorità tempestivamente. In tal caso, qualora le modifiche in questione incidano in modo significativo sulla completezza della concentrazione, i termini di cui all'articolo 16, commi 4 e 6, della legge decorrono dalla data di ricevimento delle informazioni sulle modifiche stesse.

5. Segreto d'ufficio

Le informazioni raccolte in applicazione della legge sono tutelate dal segreto d'ufficio, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge e dagli articoli 12 e 13 del regolamento di procedura. Le parti che effettuano la notifica possono indicare i documenti o parte di essi che ritengono riservati,

specificando i motivi per cui le informazioni contenute non dovrebbero essere divulgate o pubblicate.

**PARTE SECONDA -
FORMULARIO PER LA COMUNICAZIONE DI
UN'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE**

ISTRUZIONI GENERALI

Il formulario è costituito dai prospetti per la comunicazione (contrassegnati dalle lettere A, B, ecc.), articolati in sezioni (I, II, III, ecc.), paragrafi (A1, A2, A3, B1, B2, ecc.) e punti ((a), (b), ecc.).

Le parti che effettuano la notifica sono tenute a fornire tutte le informazioni richieste, utilizzando copia dei prospetti per la comunicazione ovvero su fogli separati, con esplicito riferimento ai punti indicati nei prospetti. Ciascun prospetto si compone di tutti i fogli necessari per fornire le informazioni richieste. Si raccomanda, ove possibile, di attenersi alla struttura delle informazioni proposta.

Le informazioni richieste nei prospetti e la documentazione allegata devono essere trasmessi all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, secondo una delle modalità indicate oltre nelle istruzioni. La documentazione allegata è costituita dai documenti richiesti nel prospetto F e da qualsiasi altro documento fornito in relazione alle informazioni richieste. Gli estremi di riferimento di tutta la documentazione allegata, comprensivi del numero delle pagine che compongono ciascun documento, devono essere riportati nello stesso prospetto F.

Ciascun foglio di cui si compone la comunicazione, ad eccezione della documentazione allegata, deve contenere l'indicazione della parte che effettua la notifica, della data di compilazione e dal numero di pagina; la numerazione delle pagine è progressiva per l'intero formulario.

Alla comunicazione deve essere unito l'"Elenco dei prospetti e delle sezioni", utilizzando lo schema appositamente predisposto; in esso andrà indicato il numero delle pagine di cui si compone ogni sezione di ciascun prospetto.

Qualora le informazioni da comunicare, o parte delle stesse, siano già state trasmesse all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in occasione di precedenti comunicazioni di operazioni di concentrazione, la parte notificante può fare ad esse riferimento nella nuova comunicazione, specificando le variazioni eventualmente verificatesi.

Le parti che effettuano la comunicazione potranno riferirsi alle definizioni contenute nella prima parte (Condizioni generali). Si forniscono, qui di seguito, altre definizioni utili per la compilazione del formulario:

- *Parti che effettuano la notifica:* nelle circostanze in cui una comunicazione può essere presentata anche da una sola delle imprese che partecipano all'operazione, il termine «parti che effettuano la notifica» è usato per indicare solo le imprese che provvedono effettivamente alla notifica.

- *Partecipanti alla concentrazione*: questo termine indica sia le imprese acquirenti che quelle acquisite, o le parti che procedono ad una fusione, comprese tutte le imprese in cui viene acquisita una partecipazione di controllo e che sono oggetto di un'offerta pubblica d'acquisto.
- *Anno*: salvo diversa indicazione, si intende l'anno solare. Tutte le informazioni richieste nel formulario si riferiscono, salvo specificazione contraria, all'anno che precede quello in cui è effettuata la notifica.
- *Codice di attività economica*: si fa riferimento alla tabella dei codici di classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) predisposto dall'ISTAT come versione nazionale della classificazione (NACE Rev. 2) approvata con Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 dicembre 2006 e disponibile sul sito www.istat.it.

Per qualsiasi chiarimento in merito all'obbligo e alle modalità di comunicazione dell'operazione di concentrazione le parti potranno rivolgersi all'Autorità, al numero telefonico 06 85821.1, al numero fax 06 85821.256 o all'indirizzo di posta elettronica protocollo.agcm@pec.agcm.it.

Nel caso in cui venga effettuata la notificazione di un'impresa comune, le parti possono chiedere espressamente che essa, nel caso in cui l'Autorità ritenga che non costituisca una concentrazione, sia valutata ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 287/90, ove non rientri nell'articolo 101 TFUE.

La comunicazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese, o da persone munite di procura speciale, in calce alla seguente dichiarazione: "I sottoscritti assumono la responsabilità che le informazioni fornite sono complete e veritiere e che i documenti allegati sono completi e conformi agli originali".

Il formulario e la documentazione allegata vanno inoltrati tramite Posta Certificata ovvero presentati in duplice copia e inviati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnati a mano contro ricevuta rilasciata dal Segretario Generale o suo delegato, dal lunedì al giovedì nell'orario 9:00-13:30 14:30-17:00, il venerdì nell'orario 9:00-13:30 14:30-16:30, giorni festivi esclusi.

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

pec: protocollo.agcm@pec.agcm.it

Piazza G. Verdi 6/A

00198 Roma

PROSPETTI PER LA COMUNICAZIONE

La comunicazione può essere effettuata in forma abbreviata o in forma estesa; le condizioni che devono essere

verificate per l'una o l'altra forma di comunicazione sono indicate nella prima parte di questa pubblicazione (Condizioni generali ...), al paragrafo D.3 (Forme di comunicazione).

La comunicazione in forma abbreviata si compone dei prospetti A, B, C, D, E e F, aventi per oggetto le seguenti categorie di informazioni:

- prospetto **A** - Informazioni di base
- prospetto **B** - Operazione di concentrazione
- prospetto **C** - Partecipanti
- prospetto **D** - Legami finanziari e personali
- prospetto **E** - Mercati interessati
- prospetto **F** - Documentazione richiesta

La comunicazione in forma estesa si compone dei medesimi prospetti utilizzati per la comunicazione in forma abbreviata, con le seguenti modifiche e integrazioni:

- prospetto **E** - Sezione III - Principali marchi di fabbrica: sostituisce la stessa sezione dello stesso prospetto previsto per la comunicazione in forma abbreviata (Caratteristiche del mercato);
- prospetto **G** - Condizioni generali dei mercati interessati: si aggiunge ai prospetti già previsti per la comunicazione in forma abbreviata.

PROSPETTI PER LA COMUNICAZIONE IN FORMA ABBREVIATA

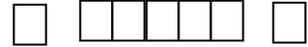
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **(art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (titolare del trattamento) saranno utilizzati solamente per lo svolgimento delle attività ad essa demandate dalla disciplina in materia di tutela della concorrenza e del mercato (*legge n. 287/90 / decreto legislativo n. 28/2004*).

Il conferimento di questi dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività e il relativo trattamento verrà effettuato, anche tramite strumenti informatici, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento di dette finalità.

I dati conferiti saranno conosciuti da personale incaricato del trattamento e potranno essere comunicati a soggetti pubblici sulla base delle disposizioni di legge o regolamento ed eventualmente ai soggetti privati che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi. I medesimi dati possono essere diffusi nel bollettino e sul sito istituzionale dell'Autorità (www.agcm.it) nei limiti consentiti dalla legge e dai regolamenti.

Nei confronti dei dati che lo riguardano l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 (ad esempio, il diritto di accedere ai propri dati e di ottenerne la comunicazione in forma intelligibile, chiederne eventualmente la rettifica o l'aggiornamento), rivolgendo un'istanza all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.



ELENCO DEI PROSPETTI E DELLE SEZIONI

PROSPETTI E SEZIONI	N. PAGINE
Prospetto A - INFORMAZIONI DI BASE	
<i>Sezione I - Parti che effettuano la notifica e altri partecipanti</i>	
<i>Sezione II - Rappresentanti</i>	
Prospetto B - OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE	
<i>Sezione I - Obbligo di comunicazione</i>	
<i>Sezione II - Altre informazioni</i>	
<i>Sezione III - Informazioni sintetiche per la pubblicazione dell'avviso</i>	
Prospetto C - PARTECIPANTI	
<i>Sezione I - Soggetti che controllano il partecipante</i>	
<i>Sezione II - Attività economiche e dimensione complessiva</i>	
<i>Sezione III - Assetto proprietario e di controllo</i>	
Prospetto D - LEGAMI PERSONALI E FINANZIARI	
<i>Sezione I - Legami finanziari</i>	
<i>Sezione II - Legami personali</i>	
Prospetto E - MERCATI INTERESSATI	
<i>Sezione I - Definizione del mercato rilevante</i>	
<i>Sezione II - Dimensione del mercato</i>	
<i>Sezione III - Caratteristiche del mercato</i>	
<i>Sezione IV - Quote di mercato del partecipante</i>	
<i>Sezione V - Principali concorrenti</i>	
Prospetto F - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	
La comunicazione si compone complessivamente di _____ pagine, esclusa la documentazione allegata, i cui riferimenti sono riportati nel prospetto F.	

Qualora le informazioni da comunicare, o parte delle stesse, siano già state trasmesse all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in occasione di precedenti comunicazioni di operazioni di concentrazione, la parte notificante può fare ad esse riferimento nella nuova comunicazione. In tal caso occorre indicare i prospetti e le sezioni della precedente comunicazione a cui si fa riferimento specificando le variazioni eventualmente verificatesi.

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA	DATA	PAGINA

PROSPETTO A - INFORMAZIONI DI BASE

SEZIONE I - PARTI CHE EFFETTUANO LA NOTIFICA E ALTRI PARTECIPANTI

La sezione deve essere compilata **per ciascuna delle parti che effettua la notifica e per ciascun altro partecipante alla concentrazione**.

A1. PARTECIPANTE - Indicare un codice progressivo (P01, P02,) da associare univocamente all'impresa (o alla persona fisica), in modo da farvi riferimento negli altri prospetti.

A2. DATI GENERALI:

- (a) **RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE** - Indicare per esteso la ragione o la denominazione sociale dell'impresa (cognome e nome nel caso di persona fisica), nonché l'eventuale forma abbreviata.
- (b) **FORMA GIURIDICA** - Indicare la forma giuridica dell'impresa (società per azioni, società a responsabilità limitata, ecc.), barrando la casella corrispondente.
- (c) **CODICE FISCALE** - Indicare il codice fiscale per le sole imprese o persone fisiche di nazionalità italiana.
- (d) **C.C.I.A.A.** - Indicare, per le sole imprese di nazionalità italiana, gli estremi di iscrizione nel registro delle imprese, nonché la provincia e il numero di iscrizione alla Camera di Commercio, con l'indicazione del relativo Tribunale di origine.
- (e) **SEDE LEGALE** - Per le ditte individuali indicare il domicilio fiscale del titolare. Per le società aventi sede legale all'estero deve essere indicato l'indirizzo estero della sede legale, completo di tutte le informazioni necessarie per la sua individuazione.
- (f) **SEDE AMMINISTRATIVA** - Si intende per sede amministrativa il luogo dove di fatto l'impresa esplica i propri affari e dove sono ubicati i principali uffici amministrativo-gestionali.
- (g) **PERSONA CUI RIVOLGERSI** - Indicare il nominativo, la funzione all'interno dell'impresa, l'indirizzo, il telefono e il telefax o telex della persona da contattare per eventuali comunicazioni.
- (h) **RUOLO (NELL'OPERAZIONE)** - Indicare, barrando la corrispondente casella, il ruolo assunto dalla parte nell'operazione di concentrazione.
- (i) **ATTIVITÀ DELL'IMPRESA** - Descrivere le attività economiche prevalenti e secondarie svolte dall'impresa, specificando lo stadio del processo produttivo (produzione, distribuzione all'ingrosso, ecc.).

* * *

PROSPETTO A - INFORMAZIONI DI BASE

SEZIONE I - PARTI CHE EFFETTUANO LA NOTIFICA E ALTRI PARTECIPANTI

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

ALTRO PARTECIPANTE

(BARRARE UNA CASELLA)

A1. PARTECIPANTE (codice progressivo)

P		
---	--	--

A2. DATI GENERALI

(a) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE (cognome e nome nel caso di persona fisica)

(b) FORMA GIURIDICA

- | | | | |
|---------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|--------------------------|
| i. società semplice | <input type="checkbox"/> | iv. società in nome collettivo | <input type="checkbox"/> |
| ii. società in accomandita per azioni | <input type="checkbox"/> | v. società per azioni | <input type="checkbox"/> |
| iii. società in accomandita semplice | <input type="checkbox"/> | vi. società a responsabilità limitata | <input type="checkbox"/> |
| vii. altro (specificare) | _____ | | |

(c) CODICE FISCALE

(d) C.C.I.A.A.

(e) SEDE LEGALE (INDIRIZZO)

(f) SEDE AMMINISTRATIVA (INDIRIZZO)

(g) PERSONA CUI RIVOLGERSI

COGNOME

NOME

FUNZIONI

INDIRIZZO

TELEFONO

TELEX/TELEFAX

(h) RUOLO (NELL'OPERAZIONE)

- | | | | |
|-------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| i. acquirente | <input type="checkbox"/> | v. incorporata | <input type="checkbox"/> |
| ii. acquisita | <input type="checkbox"/> | vi. partecipante alla fusione | <input type="checkbox"/> |
| iii. acquisita in parte | <input type="checkbox"/> | vii. impresa comune | <input type="checkbox"/> |
| iv. incorporante | <input type="checkbox"/> | viii. partecipante a impresa comune | <input type="checkbox"/> |
| ix. altro (specificare) | _____ | | |

(i) ATTIVITA' DELL'IMPRESA

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO A - INFORMAZIONI DI BASE

SEZIONE II - RAPPRESENTANTI

La sezione deve essere compilata qualora la notifica sia sottoscritta da rappresentanti delle imprese muniti di procura specifica per l'effettuazione della comunicazione. In tal caso i rappresentanti sono tenuti a fornire la prova scritta dei loro poteri.

A3. RAPPRESENTANTI:

- (a) **RAPPRESENTANTE** - Indicare, barrando la corrispondente casella, se è stato designato un rappresentante comune nel caso di notifica congiunta, altrimenti riportare la ragione o denominazione sociale dell'impresa rappresentata, indicata al punto **A2(a)**.
- (b) **NOME DEL RAPPRESENTANTE** - Indicare il nominativo, la funzione, l'indirizzo, il telefono e il telefax o telex del rappresentante.
- (c) **PERSONA CUI RIVOLGERSI** - Indicare il nominativo, la funzione, l'indirizzo, il telefono e il telefax o telex della persona da contattare, se diversa da quella indicata al punto **(b)**.

* * *

PROSPETTO A - INFORMAZIONI DI BASE

SEZIONE II - RAPPRESENTANTI

A3. RAPPRESENTANTI			
(a) RAPPRESENTANTE			
i. comune <input type="checkbox"/>	ii. dell'impresa _____		
(b) NOME DEL RAPPRESENTANTE			
COGNOME	NOME	FUNZIONI	
INDIRIZZO		TELEFONO	TELEX/TELEFAX
(c) PERSONA CUI RIVOLGERSI (se diversa da (b))			
COGNOME	NOME	FUNZIONI	
INDIRIZZO		TELEFONO	TELEX/TELEFAX

PROSPETTO B - OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE I - OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

La sezione deve essere compilata **per ciascuna operazione di concentrazione**.

B1. OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE - Indicare un codice progressivo (O01, O02 ...) da associare univocamente all'operazione, in modo da farvi riferimento negli altri prospetti.

B2. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE:

(a) **MODALITÀ DELL'OPERAZIONE** - Indicare, barrando la corrispondente casella, la modalità attraverso cui si realizzerà l'operazione di concentrazione.

(b) **VERIFICA DELL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE** -

i. Indicare, barrando la(e) casella(e) corrispondente(i), la(e) soglia(e) di fatturato superata(e) e l'anno cui si riferisce.

Indicare l'importo del fatturato che ha determinato il superamento della soglia prevista per l'insieme delle imprese interessate. Indicare denominazione e fatturato per due delle imprese interessate che superano la seconda soglia prevista dall'art.16, comma 1, della legge 287/1990¹.

Per il calcolo del fatturato si rinvia in generale a quanto indicato nella prima parte del documento (Condizioni generali ...), alla sezione B (Obbligo di comunicazione...). In particolare, il fatturato può essere costituito da uno o più dei seguenti elementi:

- fatturato per vendite di prodotti fabbricati dall'impresa: per le imprese che eseguono lavori pluriennali, pagati dai committenti in base allo stato di avanzamento dei lavori, il fatturato viene calcolato sulla base degli importi relativi alle fatture emesse nel corso dell'esercizio - per le imprese edili il fatturato è dato dagli importi relativi agli edifici (o frazioni di essi) venduti nel corso dell'esercizio, anche se ultimati in esercizi precedenti - per le imprese che esercitano come attività prevalente la locazione di immobili il fatturato è dato dai fitti attivi percepiti;
 - fatturato per lavorazioni per conto terzi su materie prime e semilavorati di terzi;
 - fatturato per lavorazioni e servizi industriali su ordinazione di terzi;
 - fatturato per vendite di merci acquistate in nome proprio e vendute senza trasformazione: comprende i ricavi dell'attività commerciale definendosi tale anche quella delle imprese non commerciali che occasionalmente rivendono materie prime e materiali vari senza sottoporli ad alcuna trasformazione;
 - ricavi per provvigioni, commissioni ed altri diritti sulle vendite: comprendono le commissioni, provvigioni o altri compensi percentuali percepiti per la vendita di beni per conto di terzi; le provvigioni ed altri diritti a favore delle agenzie di viaggio per la vendita di biglietti ferroviari, di passaggi marittimi ed aerei, di pacchetti di viaggi organizzati da terzi; l'ammontare dei conti di commissione (costo e spese o netto ricavo) escludendo le fatture di acquisto o di vendita, nel caso di commissionari;
 - ricavi per introiti lordi del traffico: comprendono la parte dei ricavi degli spedizionieri relativa all'eventuale attività collaterale di trasporto;
 - ricavi da prestazioni di servizi a terzi: comprendono gli introiti per noleggi di macchine e di oggetti vari, per consulenze, progettazioni ed ogni altra prestazione professionale; i proventi delle agenzie di pubblicità, i proventi delle agenzie di viaggio per i viaggi e i soggiorni da esse organizzati; gli introiti lordi degli alberghi, dei ristoranti, bar e simili (comprese le percentuali di servizio), gli introiti derivanti da riparazioni di veicoli e di beni di consumo.
- ii. Devono inoltre essere preventivamente comunicate all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato le operazioni di concentrazione a seguito delle quali "si venga a detenere o controllare direttamente o indirettamente, anche in una sola delle città capozona della distribuzione cinematografica, una quota di mercato superiore al 25 per cento del fatturato della distribuzione cinematografica e, contemporaneamente, del numero delle sale cinematografiche ivi in attività" (legge 1 marzo 1994, n. 153, articolo 13; conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 1994, n. 26, recante interventi urgenti in favore del cinema).

(c) **OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO** - Indicare, barrando la corrispondente casella, se è stata presentata o meno un'offerta pubblica d'acquisto.

¹ Modifica introdotta dall'Art.1, co. 177, della legge 4 agosto 2017, n. 124.

(d) ULTERIORI COMUNICAZIONI AD ALTRI ORGANISMI ESTERI DI CONTROLLO DELLE CONCENTRAZIONI - Indicare l'organismo estero o internazionale al quale l'operazione è stata comunicata (indicare la data di comunicazione) o deve essere comunicata (indicare la data prevista per la comunicazione). In tal caso, si invitano le Parti ad autorizzare lo scambio di informazioni con le altre autorità competenti. Si precisa che tali informazioni verranno trasmesse solo qualora l'autorità competente si impegni a garantire il medesimo trattamento di riservatezza accordato dall'Autorità. Sono fatte salve le comunicazioni e gli scambi di informazioni previsti dal Regolamento CE n. 139/2004 del 20 gennaio 2004 relative al controllo delle concentrazioni tra imprese.

(e) VERIFICA DELLA DIMENSIONE COMUNITARIA - Le concentrazioni hanno dimensione comunitaria quando risultano soddisfatti alcuni criteri relativi al fatturato delle imprese interessate stabiliti dal Regolamento CE 139/2004².

Indicare, barrando la(e) casella(e) corrispondente(i), la(e) soglia(e) comunitaria(e) non superata(e) specificando l'anno cui si riferiscono i dati del fatturato. Nel caso sia superata almeno una delle soglie, e quindi risulti non barrata anche solo una delle caselle *a*) e *b*), indicare, barrando la casella corrispondente al punto *c*), che è stata verificata la 'regola dei *due terzi*', ossia che ciascuna delle imprese interessate realizza oltre i due terzi del suo fatturato totale nella Comunità all'interno di un solo e medesimo Stato membro.

* * *

²a) soglie di cui all'art.1, par.2 del Regolamento CE n. 139/2004:

- il fatturato totale realizzato a livello mondiale dall'insieme delle imprese interessate è superiore a 5 miliardi di EUR, e
- il fatturato totale realizzato individualmente nella Comunità da almeno due delle imprese interessate è superiore a 250 milioni di EUR;

b) soglie di cui all'art.1, par.3 del Regolamento CE n. 139/2004:

- il fatturato totale realizzato a livello mondiale dall'insieme delle imprese interessate è superiore a 2,5 miliardi di EUR,
- in ciascuno di almeno tre Stati membri, il fatturato totale realizzato dall'insieme delle imprese interessate è superiore a 100 milioni di EUR,
- in ciascuno di almeno tre degli Stati membri di cui sopra, il fatturato totale realizzato individualmente da almeno due delle imprese interessate è superiore a 25 milioni di EUR, e
- il fatturato totale realizzato individualmente nella Comunità da almeno due delle imprese interessate è superiore a 100 milioni di EUR.

PROSPETTO B – OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE I – OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

B1. OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

codice progressivo

--	--	--

B2. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

(a) MODALITA' DELL'OPERAZIONE

- | | | | |
|--|--------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| i. acquisizione con controllo esclusivo | <input type="checkbox"/> | iv. fusione in senso stretto | <input type="checkbox"/> |
| ii. acquisizione con controllo congiunto | <input type="checkbox"/> | v. fusione per incorporazione | <input type="checkbox"/> |
| iii. acquisizione di parte d'impresa | <input type="checkbox"/> | vi. costituzione di impresa comune | <input type="checkbox"/> |
| vii. altro (specificare) _____ | | | |

(b) VERIFICA DELL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

- ANNO _____
- i. legge n. 287/90, art. 16, comma 1:
- fatturato nazionale superiore alla soglia prevista per l'insieme delle imprese interessate _____ (m.ni euro)
- fatturato nazionale superiore alla soglia prevista per almeno due delle imprese interessate
- a) denominazione I impresa _____ fatturato _____ (m.ni euro)
- b) denominazione II impresa _____ fatturato _____ (m.ni euro)

- ii. legge n. 153/94, art. 13:
- quota di mercato superiore alla soglia prevista in almeno una delle città capozona della distribuzione cinematografica

QUOTA NUMERO SALE %	QUOTA FATTURATO %	CITTÀ	QUOTA NUMERO SALE %	QUOTA FATTURATO %	CITTÀ
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____

(c) OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO

- (barrare la casella se è stata comunicata un'offerta pubblica di acquisto)

(d) ULTERIORI COMUNICAZIONI AD ALTRI ORGANISMI ESTERI O INTERNAZIONALI DI CONTROLLO

ORGANISMO

DATA

- (barrare la casella per l'autorizzazione allo scambio di informazioni con le altre autorità nazionali competenti)

(e) VERIFICA DELLA DIMENSIONE COMUNITARIA

- ANNO _____
- l'operazione non è di dimensione comunitaria in quanto (barrare la casella corrispondente):
- a) non supera le soglie di cui all'art.1, par.2 del Regolamento CE n. 139/2004
- b) non supera le soglie di cui all'art.1, par.3 del Regolamento CE n. 139/2004
- nel caso non siano state barrate entrambe le caselle precedenti, verificare che:
- c) ciascuna delle imprese interessate realizza oltre i due terzi del suo fatturato totale nella Comunità all'interno di un solo e medesimo Stato membro (c.d. 'regola dei due terzi')

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO B – OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE II – ALTRE INFORMAZIONI

La sezione deve essere compilata **per ciascuna operazione di concentrazione**

B3. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE - Fornire una descrizione dettagliata dell'operazione. Nel caso di operazioni relative a esercizi commerciali “di vicinato”, fornire una descrizione dettagliata dei beni oggetto di cessione¹

B4. ALTRE CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE :

(a) *(abrogato - vedi il punto B10.a del prospetto B, Sezione IV)*

(b) **CARATTERISTICHE ECONOMICHE DELLA CONCENTRAZIONE** - Indicare sinteticamente le finalità dell'operazione sotto il profilo economico, con riferimento a tutti i partecipanti alla concentrazione.

(c) **ASSETTO PROPRIETARIO E DI CONTROLLO CHE SI ANDRÀ A REALIZZARE**

(d) **PARTICOLARI CIRCOSTANZE AL CUI VERIFICARSI L'OPERAZIONE È SUBORDINATA** - Specificare, in particolare, se l'operazione di concentrazione è subordinata ad autorizzazioni da parte di pubbliche Autorità e la fase procedurale raggiunta.

(e) **RESTRIZIONI ACCESSORIE ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE** - Indicare ciascuna delle restrizioni accessorie contenute negli accordi trasmessi con la notifica, delle quali si richiede la valutazione congiuntamente con l'operazione di concentrazione, spiegando perché queste siano direttamente legate e necessarie alla realizzazione dell'operazione di concentrazione.

¹ Cfr. Parte prima, Sezione A, paragrafo 2, lettera d

PROSPETTO B – OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE II – ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

codice progressivo
(riportare da B1)

O		
----------	--	--

B3. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

B4. ALTRE CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

(a) *(abrogato - vedi il punto B10.a del prospetto B, Sezione IV)*

(b) **CARATTERISTICHE ECONOMICHE DELLA CONCENTRAZIONE**

(c) **ASSETTO PROPRIETARIO E DI CONTROLLO CHE SI ANDRA' A REALIZZARE**

(d) **PARTICOLARI CIRCOSTANZE AL CUI VERIFICARSI L'OPERAZIONE E' SUBORDINATA**

(e) **RESTRIZIONI ACCESSORIE ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE**

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO B – OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE III – INFORMAZIONI SINTETICHE PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

L'Autorità provvede alla pubblicazione sul proprio sito *internet* (www.agcm.it) di un avviso relativo all'avvenuta comunicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge di **ciascuna operazione** di concentrazione che comporti il superamento di **entrambe le soglie** previste per l'obbligo di comunicazione preventiva (v. "*Comunicazione concernente alcuni aspetti procedurali relativi alle operazioni di concentrazione di cui alla legge 10 ottobre 1990, n. 287*", pubblicata sul Bollettino n. 22 del 20 giugno 2005).

A tale scopo, le parti dovranno fornire le informazioni qui di seguito indicate (da B5 a B7), nonché il preventivo assenso alla pubblicazione dell'avviso (B8).

B5. PARTECIPANTI ALLA CONCENTRAZIONE –Fornire l'indicazione dei nomi, della sede e del ruolo svolto nell'operazione delle parti dell'operazione, così come indicate nel prospetto A del presente formulario.

B6. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERAZIONE – Fornire una descrizione sintetica delle modalità di realizzazione dell'operazione, a partire da quanto indicato nel Prospetto B, sezioni I e II, del presente formulario.

B7. SETTORI ECONOMICI INTERESSATI E POSIZIONE DELLE PARTI– Indicare i settori economici interessati e la posizione detenuta dalle parti negli stessi.

B8. ASSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO – Indicare, barrando la rispettiva casella, la concessione dell'assenso alla pubblicazione dell'avviso sul sito *internet* dell'Autorità (www.agcm.it), motivandone l'eventuale rifiuto.

PROSPETTO B – OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE III – INFORMAZIONI SINTETICHE PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE		
codice progressivo (riportare da B1)	<input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>
B5. PARTECIPANTI ALLA CONCENTRAZIONE		
DENOMINAZIONE, SEDE E RUOLO NELL'OPERAZIONE		
B6. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERAZIONE		
B7. SETTORI ECONOMICI INTERESSATI E POSIZIONE DELLE PARTI		
B8. ASSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO		
<input type="checkbox"/>	CONCESSO	
<input type="checkbox"/>	NEGATO (<i>indicare le ragioni</i>)	

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO C - PARTECIPANTI

SEZIONE I - SOGGETTI CHE CONTROLLANO IL PARTECIPANTE

La sezione deve essere compilata **per ciascuna impresa partecipante alla concentrazione**.

C1. PARTECIPANTE ALLA CONCENTRAZIONE- Riportare il codice progressivo (indicato al paragrafo **A1**) e la ragione o denominazione sociale dell'impresa (indicata al punto **A2(a)**).

C2. SOGGETTI CHE CONTROLLANO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE IL PARTECIPANTE-

Indicare ciascun soggetto che esercita il controllo sull'impresa partecipante di cui al paragrafo **C1** in qualità di soggetto terminale superiore della gerarchia di controllo. Qualora si ritenga che nessun soggetto eserciti, individualmente o insieme ad altri soggetti, un'influenza determinante sulle attività dell'impresa, fornire l'elenco dei dieci maggiori azionisti o comunque l'indicazione di coloro che posseggono, direttamente o indirettamente, anche tramite società fiduciaria, una partecipazione superiore al 10 per cento del capitale sociale dell'impresa partecipante, specificando la quota relativa posseduta. Per ciascuno dei soggetti di cui sopra indicare:

(a) **RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE** (COGNOME E NOME NEL CASO DI PERSONA FISICA), **SEDE LEGALE**

(b) **CODICE FISCALE** (per le sole imprese e persone fisiche di nazionalità italiana)

* * *

PROSPETTO C - PARTECIPANTI

SEZIONE II - ATTIVITÀ ECONOMICHE E DIMENSIONE COMPLESSIVA

La sezione deve essere compilata **per ciascuna impresa partecipante alla concentrazione**.

Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquirente, incorporante o partecipante a impresa comune le informazioni richieste al paragrafo **C3** (attività economiche e dimensione complessiva) vanno riferite ai soggetti di cui al paragrafo **C2** (soggetti che controllano direttamente o indirettamente il partecipante) e al paragrafo **C4** (società controllate). Qualora il controllo sia esercitato congiuntamente da due o più soggetti (indicati al paragrafo **C2**), fornire le informazioni separatamente per ciascun soggetto controllante.

Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquisita, incorporata o impresa comune le informazioni richieste al paragrafo **C3** (attività economiche e dimensione complessiva) vanno riferite ai soggetti di cui al paragrafo **C1** (partecipante alla concentrazione) e al paragrafo **C4** (società controllate).

C3. ATTIVITA' ECONOMICHE E DIMENSIONE COMPLESSIVA:

- (a) **ATTIVITÀ ECONOMICHE PRINCIPALI** - Indicare le attività economiche principali svolte, nel loro insieme, dai soggetti sopra indicati.
- (b) **FATTURATO** - Indicare, per gli ultimi tre anni, il fatturato realizzato dai soggetti sopra indicati (per il calcolo del fatturato si veda quanto indicato al punto **B2(b)**), specificando:
- i. il fatturato complessivo, realizzato a livello mondiale;
 - ii. il fatturato realizzato per vendite in Italia;
 - iii. il fatturato realizzato per vendite nell'Unione Europea;
 - iv. il fatturato realizzato per vendite verso imprese controllate o controllanti.
- Per i dati di fatturato di cui ai punti i, ii e iii specificare se l'importo si riferisce al valore consolidato.

* * *

PROSPETTO C - PARTECIPANTI

SEZIONE II - ATTIVITA' ECONOMICHE E DIMENSIONE COMPLESSIVA

PARTECIPANTE ALLA CONCENTRAZIONE (riportare da C1)						
codice progressivo	<table border="1"><tr><td>P</td><td></td><td></td></tr></table>	P			RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE	
P						
		<input type="text"/>				
C3. ATTIVITA' ECONOMICHE E DIMENSIONE COMPLESSIVA (*)						
(a) ATTIVITA' ECONOMICHE PRINCIPALI						
(b) FATTURATO (migliaia di euro)		ANNO				
		-----	-----			
		-----	-----			
i. complessivo, a livello mondiale (*)						
ii. per vendite in Italia (*)						
iii. per vendite nell'Unione Europea (*)						
iv. per vendite verso imprese controllate o controllanti						
(*) Per ciascun dato di fatturato barrare la casella corrispondente se l'importo si riferisce al valore consolidato i. <input type="checkbox"/> ii. <input type="checkbox"/> iii. <input type="checkbox"/>						

(*) Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquirente, incorporante o partecipante a impresa comune indicare le attività economiche svolte dai soggetti di cui al paragrafo C2 (soggetti che controllano direttamente o indirettamente il partecipante) e dalle imprese da essi controllate, indicate al paragrafo C4. Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquisita, incorporata o impresa comune indicare le attività economiche svolte dai soggetti di cui al paragrafo C1 (partecipante alla concentrazione) e dalle imprese da essi controllate, indicate al paragrafo C4.

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA	DATA	PAGINA
--------------------------------	------	--------

PROSPETTO C - PARTECIPANTI

SEZIONE III - ASSETTO PROPRIETARIO E DI CONTROLLO

La sezione deve essere compilata **per ciascuna impresa partecipante alla concentrazione**.

Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquirente, incorporante o partecipante a impresa comune le informazioni richieste al paragrafo **C4** (società controllate) vanno riferite ai soggetti di cui al paragrafo **C2** (soggetti che controllano direttamente o indirettamente il partecipante). Qualora il controllo sia esercitato congiuntamente da due o più soggetti (indicati al paragrafo **C2**), fornire le informazioni separatamente per ciascun soggetto controllante.

Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquisita, incorporata o impresa comune le informazioni richieste al paragrafo **C4** (società controllate) vanno riferite ai soggetti di cui al paragrafo **C1** (partecipante alla concentrazione).

C4. SOCIETA' CONTROLLATE:

- (a) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE, SEDE LEGALE, CODICE FISCALE**
- (b) ATTIVITÀ ECONOMICA PREVALENTE** - descrivere l'attività economica svolta prevalentemente, specificando lo stadio del processo produttivo (produzione, distribuzione all'ingrosso, ecc.) e il relativo codice di attività.
- (c) PRESENZA NEI MERCATI INTERESSATI** - Indicare se l'impresa di cui al punto **(a)** opera in uno o più dei mercati interessati dalla concentrazione; in caso affermativo, riportare il codice progressivo del mercato indicato nel prospetto **E** al paragrafo **E1**.
- (d) CONTROLLO**
 - indicare la quota di partecipazione, diretta e indiretta, al capitale sociale dell'impresa di cui al punto **(a)**;
 - indicare se il controllo è esercitato in via diretta (D) o indiretta (I);
 - nel caso di controllo indiretto indicare il soggetto che esercita il controllo diretto;
 - indicare la data di acquisizione del controllo.
- (e) QUOTAZIONE PRESSO BORSA VALORI** - Indicare se le azioni dell'impresa di cui al punto **(a)** sono quotate presso borse valori italiane.

Si richiede di voler mettere in evidenza (utilizzando eventualmente fogli aggiuntivi) le acquisizioni effettuate negli ultimi tre anni di imprese operanti nei mercati interessati dalla concentrazione, come definiti nel prospetto **E**.

Le informazioni fornite con questo prospetto possono essere integrate, se ritenuto opportuno ai fini di una migliore comprensione dell'assetto di controllo, attraverso l'uso di diagrammi.

* * *

PROSPETTO D - LEGAMI FINANZIARI E PERSONALI

SEZIONE I - LEGAMI FINANZIARI

La sezione deve essere compilata per ciascuno dei soggetti indicati nel prospetto C, qualora detenga, individualmente o insieme ad altri soggetti, partecipazioni non inferiori al 10 per cento del capitale sociale o delle azioni aventi diritto di voto (5 per cento se si tratta di società quotate in borsa) in imprese (diverse da quelle già indicate al paragrafo C4 - società controllate) che operano su mercati interessati dalla concentrazione (indicati nel prospetto E) o che controllano imprese operanti su tali mercati.

D1. SOGGETTO INDICATO NEL PROSPETTO C - Riportare la ragione o denominazione sociale dell'impresa o il nominativo della persona fisica indicata nel prospetto C.

D2. PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - Indicare tutte le imprese operanti su mercati interessati dalla concentrazione in cui il soggetto di cui al paragrafo D1 detiene, individualmente o insieme ad altri soggetti, direttamente o indirettamente, una partecipazione non inferiore al 10 per cento del capitale sociale o delle azioni aventi diritto di voto (5 per cento se si tratta di società quotata in borsa). Per ciascuna impresa specificare (a) il mercato interessato in cui opera, utilizzando il codice progressivo del mercato indicato al paragrafo E1, (b) la ragione o la denominazione sociale, la sede legale e, per le imprese di nazionalità italiana, il codice fiscale, (c) la quota di partecipazione detenuta.

* * *

PROSPETTO D - LEGAMI FINANZIARI E PERSONALI

SEZIONE I - LEGAMI FINANZIARI

D1. SOGGETTO INDICATO NEL PROSPETTO C

RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE (cognome e nome nel caso di persona fisica)

D2. PARTECIPAZIONI FINANZIARIE

(a) PRESENZA
NEI MERCATI
INTERESSATI

(b) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE LEGALE
- CODICE FISCALE

(c) PARTECIPAZIONE
%

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO D - LEGAMI FINANZIARI E PERSONALI

SEZIONE II - LEGAMI PERSONALI

La sezione deve essere compilata per ciascuno dei soggetti indicati nel prospetto C, qualora vi siano componenti degli organi responsabili dell'amministrazione dei soggetti di cui sopra che siano contemporaneamente componenti degli organi responsabili dell'amministrazione di altre imprese (diverse da quelle già indicate al paragrafo C4 - società controllate) che operano su mercati interessati dalla concentrazione (indicati nel prospetto E) o che controllano imprese operanti su tali mercati.

D3. SOGGETTO INDICATO NEL PROSPETTO C - Riportare la ragione o denominazione sociale dell'impresa o il nominativo della persona fisica indicata nel prospetto C.

D4. LEGAMI PERSONALI - Indicare tutte le imprese che operano su mercati interessati dalla concentrazione, o che controllano imprese che operano su tali mercati, nei cui organi responsabili dell'amministrazione vi siano persone che sono contemporaneamente membri degli organi responsabili dell'amministrazione dell'impresa di cui al paragrafo D3 (escludere le società controllate già indicate al paragrafo C4). Per ciascuna specificare (a) il mercato interessato in cui opera l'impresa, utilizzando il codice progressivo del mercato indicato al paragrafo E1, (b) la ragione o la denominazione sociale dell'impresa, la sede legale e, per le imprese di nazionalità italiana, il codice fiscale, (c) il nominativo della persona componente degli organi responsabili dell'amministrazione e (d) l'incarico ricoperto nell'impresa operante sul mercato interessato.

* * *

PROSPETTO D - LEGAMI FINANZIARI E PERSONALI

SEZIONE II - LEGAMI PERSONALI

D3. SOGGETTO INDICATO NEL PROSPETTO C

RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE (cognome e nome nel caso di persona fisica)

D4. LEGAMI PERSONALI

(a) PRESENZA
NEI MERCATI
INTERESSATI

(b) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE LEGALE
- CODICE FISCALE

(c) NOMINATIVO

(d) INCARICO
RICOPERTO

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE I - DEFINIZIONE DEL MERCATO RILEVANTE

La sezione deve essere compilata **per ciascuno dei mercati rilevanti per la concentrazione**.

E1. MERCATO RILEVANTE - Indicare un codice progressivo (M01, M02, ...) da associare univocamente ad ogni mercato rilevante per l'operazione di concentrazione, in modo da farvi riferimento negli altri prospetti.

E2. DEFINIZIONE DEL MERCATO RILEVANTE

- (a) **MERCATO DEL PRODOTTO RILEVANTE** - Descrivere dal punto di vista merceologico il mercato rilevante, tenendo conto delle definizioni fornite nella prima parte (Condizioni generali ...) al paragrafo C.3.
- (b) **MERCATO GEOGRAFICO RILEVANTE** - Descrivere dal punto di vista dell'estensione geografica il mercato rilevante, tenendo conto delle definizioni fornite nella prima parte (Condizioni generali ...) al paragrafo C.4.

* * *

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE I - DEFINIZIONE DEL MERCATO RILEVANTE

E1. MERCATO RILEVANTE (codice progressivo)

M		
---	--	--

E2. DEFINIZIONE DEL MERCATO RILEVANTE

(a) MERCATO DEL PRODOTTO RILEVANTE

(b) MERCATO GEOGRAFICO RILEVANTE

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE II - DIMENSIONE DEL MERCATO

La sezione deve essere compilata **per ciascuno dei mercati interessati dalla concentrazione**, tenendo conto delle definizioni fornite nella prima parte (Condizioni generali...) al paragrafo C.1.

E3. DIMENSIONE COMPLESSIVA DEL MERCATO DEL PRODOTTO:

Fornire le informazioni di cui al punto (a) e, ove possibile, quelle di cui al punto (b).

- (a) **VALORE DELLE VENDITE** - Fornire, per gli ultimi tre esercizi, una stima del valore delle vendite dei prodotti ricompresi nel mercato del prodotto rilevante (come definito al punto **E2(a)**) realizzate:
- i. nel mercato geografico rilevante;
 - ii. in Italia (se diverso da i.);
- (b) **VOLUME DELLE VENDITE** - Fornire, per gli ultimi tre esercizi, una stima del volume delle vendite dei prodotti ricompresi nel mercato del prodotto rilevante (come definito al punto **E2(a)**) realizzate:
- i. nel mercato geografico rilevante;
 - ii. in Italia (se diverso da i.);

* * *

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE II - DIMENSIONE DEL MERCATO

MERCATO INTERESSATO			
codice progressivo (riportare da E1)	M		DESCRIZIONE
E3. DIMENSIONE COMPLESSIVA DEL MERCATO DEL PRODOTTO			
(a) VALORE DELLE VENDITE - migliaia di euro			
		ANNO	
		----	----
		----	----
i. mercato geografico rilevante			
ii. Italia (se diverso da i.)			
(b) VOLUME DELLE VENDITE - specificare l'unità di misura _____			
		ANNO	
		----	----
		----	----
i. mercato geografico rilevante			
ii. Italia (se diverso da i.)			

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE III - CARATTERISTICHE DEL MERCATO

La sezione deve essere compilata **per ciascuno dei mercati interessati dalla concentrazione**.

E4. ALTRE INFORMAZIONI:

- (a) **STADIO DI SVILUPPO DEL MERCATO** - Descrivere la fase di sviluppo attraversata dal mercato (decollo, espansione, maturità, declino).
- (b) **PRINCIPALI BARRIERE ALL'ENTRATA** - Illustrare brevemente i principali ostacoli che incontrerebbero nuovi concorrenti nell'entrare nel mercato rilevante, sia sotto il profilo geografico che merceologico, fornendo una stima dei tempi entro i quali sarebbe possibile l'ingresso di nuove imprese o la conversione della capacità produttiva utilizzata per altre produzioni.
- (c) **IMPORTAZIONI** - Indicare il valore e il volume complessivo dei flussi di importazione sul mercato rilevante e i principali paesi di origine di tali flussi, nonché la percentuale di tali importazioni provenienti dalle affiliate estere delle imprese partecipanti alla concentrazione

* * *

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE III - CARATTERISTICHE DEL MERCATO

MERCATO INTERESSATO

codice progressivo
(riportare da E1)

M		
---	--	--

DESCRIZIONE

--

E4. ALTRE INFORMAZIONI

- (a) STADIO DI SVILUPPO DEL MERCATO
- (b) PRINCIPALI BARRIERE ALL'ENTRATA
- (c) IMPORTAZIONI

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE IV - QUOTE DI MERCATO DEL PARTECIPANTE

La sezione deve essere compilata **per ciascuno dei mercati interessati dalla concentrazione e per ciascuno dei partecipanti alla concentrazione che opera su detto mercato.**

Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquirente, incorporante o partecipante ad impresa comune, le quote devono riferirsi ai soggetti di cui al paragrafo **C2** (soggetti che controllano direttamente o indirettamente il partecipante) e alle imprese da essi controllate (indicate al paragrafo **C4**).

Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquisita, incorporata o impresa comune, le quote devono riferirsi al partecipante (**C1**) e alle imprese da esso controllate (indicate al paragrafo **C4**).

Per ciascuno dei due casi, possono essere indicate le quote detenute complessivamente dai soggetti di cui sopra o, se ritenuto opportuno, separatamente per ognuno di essi.

E5. QUOTE DI MERCATO DEL PARTECIPANTE

Fornire le informazioni di cui al punto **(a)** e, ove possibile, quelle di cui al punto **(b)**:

(a) VALORE DELLE VENDITE - Fornire, per gli ultimi tre esercizi, il valore delle vendite dei prodotti ricompresi nel mercato del prodotto rilevante (come definito al punto **E2(a)**) realizzate:

- i. nel mercato geografico rilevante;
- ii. in Italia (se diverso da i.);

(b) VOLUME DELLE VENDITE - Fornire, per gli ultimi tre esercizi, il volume delle vendite dei prodotti ricompresi nel mercato del prodotto rilevante (come definito al punto **E2(a)**) realizzate:

- i. nel mercato geografico rilevante;
- ii. in Italia (se diverso da i.);

* * *

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE IV - QUOTE DI MERCATO DEL PARTECIPANTE

MERCATO INTERESSATO			
codice progressivo (riportare da E1)	M		DESCRIZIONE
PARTECIPANTE ALLA CONCENTRAZIONE			
codice progressivo (riportare da A1)	P		RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE (riportare da A2 (a))
E5. QUOTE DI MERCATO DEL PARTECIPANTE(*)			
(a) IN VALORE - migliaia di euro			
		ANNO	
		----	----
		----	----
i. valore delle vendite			
ii. quota di mercato (%)			
(b) IN VOLUME - specificare l'unità di misura _____			
		ANNO	
		----	----
		----	----
i. volume delle vendite			
ii. quota di mercato (%)			

(*) Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquirente, incorporante o partecipante a impresa comune le quote di mercato devono essere riferite ai soggetti di cui al paragrafo C2 (soggetti che controllano direttamente o indirettamente il partecipante) e alle imprese da essi controllate (C4). Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquisita, incorporata o impresa comune le quote di mercato devono essere riferite ai soggetti di cui al paragrafo C1 (partecipante alla concentrazione) e alle imprese da essi controllate (C4). Per ciascuno dei due casi, possono essere indicate le quote detenute complessivamente dai soggetti di cui sopra o, se ritenuto opportuno, separatamente per ciascun soggetto.

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE V - PRINCIPALI CONCORRENTI

La sezione deve essere compilata **per ciascuno dei mercati interessati dalla concentrazione**.

E6. PRINCIPALI CONCORRENTI:

Fornire le seguenti informazioni per i cinque principali concorrenti (compresi gli importatori) e per i concorrenti che detengono una quota di mercato non inferiore al 10 per cento:

- (a) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE E SEDE LEGALE**
- (b) GRUPPO DI PERSONE O IMPRESE CHE ESERCITANO IL CONTROLLO** - Indicare sinteticamente, ove conosciuta, la denominazione dei soggetti che controllano direttamente o indirettamente l'impresa di cui al punto **(a)**.
- (c) QUOTE DI MERCATO** - Indicare il valore e, ove possibile, il volume delle vendite e le relative quote nel mercato rilevante, per gli ultimi tre esercizi.

* * *

PROSPETTO F – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le parti che effettuano la notifica devono mettere a disposizione i seguenti documenti, indicando per ciascuno un codice progressivo (sul prospetto è già stampata la prima parte di detto codice, per cui è sufficiente aggiungere il numero progressivo), una descrizione e il numero di pagine di cui si compone:

F1. DOCUMENTI ATTINENTI ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE - Copia della stesura definitiva o più aggiornata di tutti i documenti attinenti all'operazione di concentrazione. Indicare anche se la documentazione allegata è utilizzata per comprovare la determinazione del valore della transazione, ai fini del calcolo della contribuzione obbligatoria.

F2. PROSPETTO DI OFFERTA DI ACQUISTO - In caso di offerta pubblica di acquisto, copia del prospetto di offerta; qualora questo non fosse disponibile all'atto della notifica, dovrà essere presentato non appena possibile e comunque non oltre la data della sua presentazione agli azionisti.

F3. RELAZIONI ANNUALI E BILANCI - Copia delle relazioni annuali e dei bilanci degli ultimi tre esercizi di tutte le imprese partecipanti alla concentrazione.

F4. ALTRA DOCUMENTAZIONE - Quando è individuato almeno un mercato interessato, allegare, se ritenuto utile ai fini della valutazione dell'operazione, copia delle relazioni, delle analisi, degli studi e delle indagini presentati a o preparati per i membri del consiglio di amministrazione o per l'assemblea degli azionisti, ai fini di valutare o di analizzare la concentrazione per quanto riguarda le condizioni di concorrenza, i concorrenti (effettivi o potenziali) e le condizioni di mercato.

PROSPETTO F – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

F1. DOCUMENTI ATTINENTI ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE		
ALLEGATO N.	DESCRIZIONE	N. PAGINE
F1._		
F1._		
F1._		

F2. PROSPETTO DI OFFERTA DI ACQUISTO		
ALLEGATO N.	DESCRIZIONE	N. PAGINE
F2._		

F3. RELAZIONI ANNUALI E BILANCI		
ALLEGATO N.	DESCRIZIONE	N. PAGINE
F3._		

F4. ALTRA DOCUMENTAZIONE		
ALLEGATO N.	DESCRIZIONE	N. PAGINE
F4._		

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTI PER LA COMUNICAZIONE IN FORMA ESTESA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (titolare del trattamento) saranno utilizzati solamente per lo svolgimento delle attività ad essa demandate dalla disciplina in materia di tutela della concorrenza e del mercato (*legge n. 287/90 / decreto legislativo n. 28/2004*).

Il conferimento di questi dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività e il relativo trattamento verrà effettuato, anche tramite strumenti informatici, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento di dette finalità.

I dati conferiti saranno conosciuti da personale incaricato del trattamento e potranno essere comunicati a soggetti pubblici sulla base delle disposizioni di legge o regolamento ed eventualmente ai soggetti privati che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi. I medesimi dati possono essere diffusi nel bollettino e sul sito istituzionale dell'Autorità (www.agcm.it) nei limiti consentiti dalla legge e dai regolamenti.

Nei confronti dei dati che lo riguardano l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 (ad esempio, il diritto di accedere ai propri dati e di ottenerne la comunicazione in forma intelligibile, chiederne eventualmente la rettifica o l'aggiornamento), rivolgendo un'istanza all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.



ELENCO DEI PROSPETTI E DELLE SEZIONI

PROSPETTI E SEZIONI	N. PAGINE
Prospetto A - INFORMAZIONI DI BASE	
<i>Sezione I - Parti che effettuano la notifica e altri partecipanti</i>	
<i>Sezione II - Rappresentanti</i>	
Prospetto B - OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE	
<i>Sezione I - Obbligo di comunicazione</i>	
<i>Sezione II - Altre informazioni</i>	
<i>Sezione III - Informazioni sintetiche per la pubblicazione dell'avviso</i>	
Prospetto C - PARTECIPANTI	
<i>Sezione I - Soggetti che controllano il partecipante</i>	
<i>Sezione II - Attività economiche e dimensione complessiva</i>	
<i>Sezione III - Assetto proprietario e di controllo</i>	
Prospetto D - LEGAMI PERSONALI E FINANZIARI	
<i>Sezione I - Legami finanziari</i>	
<i>Sezione II - Legami personali</i>	
Prospetto E - MERCATI INTERESSATI	
<i>Sezione I - Definizione del mercato rilevante</i>	
<i>Sezione II - Dimensione del mercato</i>	
<i>Sezione III - Principali marchi di fabbrica</i>	
<i>Sezione IV - Quote di mercato del partecipante</i>	
<i>Sezione V - Principali concorrenti</i>	
Prospetto F - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	
Prospetto G - CONDIZIONI GENERALI DEI MERCATI INTERESSATI	
<i>Sezione I - Struttura dell'offerta</i>	
<i>Sezione II - Struttura della domanda</i>	
<i>Sezione III - Ingresso sui mercati</i>	
<i>Sezione IV - Altre informazioni e</i>	
La comunicazione si compone complessivamente di _____ pagine, esclusa la documentazione allegata, i cui riferimenti sono riportati nel prospetto F.	

Qualora le informazioni da comunicare, o parte delle stesse, siano già state trasmesse all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in occasione di precedenti comunicazioni di operazioni di concentrazione, la parte notificante può fare ad esse riferimento nella nuova comunicazione. In tal caso occorre indicare i prospetti e le sezioni della precedente comunicazione a cui si fa riferimento specificando le variazioni eventualmente verificatesi.

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA	DATA	PAGINA
--------------------------------	------	--------

PROSPETTO A - INFORMAZIONI DI BASE

SEZIONE I - PARTI CHE EFFETTUANO LA NOTIFICA E ALTRI PARTECIPANTI

La sezione deve essere compilata per ciascuna delle parti che effettua la notifica e per ciascun altro partecipante alla concentrazione.

A1. PARTECIPANTE - Indicare un codice progressivo (P01, P02,) da associare univocamente all'impresa (o alla persona fisica), in modo da farvi riferimento negli altri prospetti.

A2. DATI GENERALI:

- (a) **RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE** - Indicare per esteso la ragione o la denominazione sociale dell'impresa (cognome e nome nel caso di persona fisica), nonché l'eventuale forma abbreviata.
- (b) **FORMA GIURIDICA** - Indicare la forma giuridica dell'impresa (società per azioni, società a responsabilità limitata, ecc.), barrando la casella corrispondente.
- (c) **CODICE FISCALE** - Indicare il codice fiscale per le sole imprese o persone fisiche di nazionalità italiana.
- (d) **C.C.I.A.A.** - Indicare, per le sole imprese di nazionalità italiana, gli estremi di iscrizione nel registro delle imprese, nonché la provincia e il numero di iscrizione alla Camera di Commercio, con l'indicazione del relativo Tribunale di origine.
- (e) **SEDE LEGALE** - Per le ditte individuali indicare il domicilio fiscale del titolare. Per le società aventi sede legale all'estero deve essere indicato l'indirizzo estero della sede legale, completo di tutte le informazioni necessarie per la sua individuazione.
- (f) **SEDE AMMINISTRATIVA** - Si intende per sede amministrativa il luogo dove di fatto l'impresa esplica i propri affari e dove sono ubicati i principali uffici amministrativo-gestionali.
- (g) **PERSONA CUI RIVOLGERSI** - Indicare il nominativo, la funzione all'interno dell'impresa, l'indirizzo, il telefono e il telefax o telex della persona da contattare per eventuali comunicazioni.
- (h) **RUOLO (NELL'OPERAZIONE)** - Indicare, barrando la corrispondente casella, il ruolo assunto dalla parte nell'operazione di concentrazione.
- (i) **ATTIVITÀ DELL'IMPRESA** - Descrivere le attività economiche prevalenti e secondarie svolte dall'impresa, specificando lo stadio del processo produttivo (produzione, distribuzione all'ingrosso, ecc.).

* * *

PROSPETTO A - INFORMAZIONI DI BASE

SEZIONE I - PARTI CHE EFFETTUANO LA NOTIFICA E ALTRI PARTECIPANTI

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

ALTRO PARTECIPANTE

(BARRARE UNA CASELLA)

A1. PARTECIPANTE (codice progressivo)

P

A2. DATI GENERALI

(a) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE (cognome e nome nel caso di persona fisica)

(b) FORMA GIURIDICA

- | | | | |
|---------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|--------------------------|
| i. società semplice | <input type="checkbox"/> | iv. società in nome collettivo | <input type="checkbox"/> |
| ii. società in accomandita per azioni | <input type="checkbox"/> | v. società per azioni | <input type="checkbox"/> |
| iii. società in accomandita semplice | <input type="checkbox"/> | vi. società a responsabilità limitata | <input type="checkbox"/> |
| vii. altro (specificare) _____ | | | |

(c) CODICE FISCALE

(d) C.C.I.A.A.

(e) SEDE LEGALE (INDIRIZZO)

(f) SEDE AMMINISTRATIVA (INDIRIZZO)

(g) PERSONA CUI RIVOLGERSI

COGNOME

NOME

FUNZIONI

INDIRIZZO

TELEFONO

TELEX/TELEFAX

(h) RUOLO (NELL'OPERAZIONE)

- | | | | |
|-------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| i. acquirente | <input type="checkbox"/> | v. incorporata | <input type="checkbox"/> |
| ii. acquisita | <input type="checkbox"/> | vi. partecipante alla fusione | <input type="checkbox"/> |
| iii. acquisita in parte | <input type="checkbox"/> | vii. impresa comune | <input type="checkbox"/> |
| iv. incorporante | <input type="checkbox"/> | viii. partecipante a impresa comune | <input type="checkbox"/> |
| ix. altro (specificare) _____ | | | |

(i) ATTIVITA' DELL'IMPRESA

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO A - INFORMAZIONI DI BASE

SEZIONE II - RAPPRESENTANTI

La sezione deve essere compilata qualora la notifica sia sottoscritta da rappresentanti delle imprese muniti di procura specifica per l'effettuazione della comunicazione. In tal caso i rappresentanti sono tenuti a fornire la prova scritta dei loro poteri.

A3. RAPPRESENTANTI:

- (a) **RAPPRESENTANTE** - Indicare, barrando la corrispondente casella, se è stato designato un rappresentante comune nel caso di notifica congiunta, altrimenti riportare la ragione o denominazione sociale dell'impresa rappresentata, indicata al punto **A2(a)**.
- (b) **NOME DEL RAPPRESENTANTE** - Indicare il nominativo, la funzione, l'indirizzo, il telefono e il telefax o telex del rappresentante.
- (c) **PERSONA CUI RIVOLGERSI** - Indicare il nominativo, la funzione, l'indirizzo, il telefono e il telefax o telex della persona da contattare, se diversa da quella indicata al punto **(b)**.

* * *

PROSPETTO A - INFORMAZIONI DI BASE

SEZIONE II - RAPPRESENTANTI

A3. RAPPRESENTANTI			
(a) RAPPRESENTANTE			
i. comune <input type="checkbox"/>	ii. dell'impresa _____		
(b) NOME DEL RAPPRESENTANTE			
COGNOME	NOME	FUNZIONI	
INDIRIZZO		TELEFONO	TELEX/TELEFAX
(c) PERSONA CUI RIVOLGERSI (se diversa da (b))			
COGNOME	NOME	FUNZIONI	
INDIRIZZO		TELEFONO	TELEX/TELEFAX

PROSPETTO B - OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE I - OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

La sezione deve essere compilata **per ciascuna operazione di concentrazione**.

B1. OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE - Indicare un codice progressivo (O01, O02 ...) da associare univocamente all'operazione, in modo da farvi riferimento negli altri prospetti.

B2. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE:

(a) MODALITÀ DELL'OPERAZIONE - Indicare, barrando la corrispondente casella, la modalità attraverso cui si realizzerà l'operazione di concentrazione.

(b) VERIFICA DELL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE -

i. Indicare, barrando la(e) casella(e) corrispondente(i), la(e) soglia(e) di fatturato superata(e) e l'anno cui si riferisce.

Indicare l'importo del fatturato che ha determinato il superamento della soglia prevista per l'insieme delle imprese interessate. Indicare denominazione e fatturato per due delle imprese interessate che superano la seconda soglia prevista dall'art.16, comma 1, della legge 287/1990¹.

Per il calcolo del fatturato si rinvia in generale a quanto indicato nella prima parte del documento (Condizioni generali ...), alla sezione B (Obbligo di comunicazione...). In particolare, il fatturato può essere costituito da uno o più dei seguenti elementi:

- fatturato per vendite di prodotti fabbricati dall'impresa: per le imprese che eseguono lavori pluriennali, pagati dai committenti in base allo stato di avanzamento dei lavori, il fatturato viene calcolato sulla base degli importi relativi alle fatture emesse nel corso dell'esercizio - per le imprese edili il fatturato è dato dagli importi relativi agli edifici (o frazioni di essi) venduti nel corso dell'esercizio, anche se ultimati in esercizi precedenti - per le imprese che esercitano come attività prevalente la locazione di immobili il fatturato è dato dai fitti attivi percepiti;
 - fatturato per lavorazioni per conto terzi su materie prime e semilavorati di terzi;
 - fatturato per lavorazioni e servizi industriali su ordinazione di terzi;
 - fatturato per vendite di merci acquistate in nome proprio e vendute senza trasformazione: comprende i ricavi dell'attività commerciale definendosi tale anche quella delle imprese non commerciali che occasionalmente rivendono materie prime e materiali vari senza sottoporli ad alcuna trasformazione;
 - ricavi per provvigioni, commissioni ed altri diritti sulle vendite: comprendono le commissioni, provvigioni o altri compensi percentuali percepiti per la vendita di beni per conto di terzi; le provvigioni ed altri diritti a favore delle agenzie di viaggio per la vendita di biglietti ferroviari, di passaggi marittimi ed aerei, di pacchetti di viaggi organizzati da terzi; l'ammontare dei conti di commissione (costo e spese o netto ricavo) escludendo le fatture di acquisto o di vendita, nel caso di commissionari;
 - ricavi per introiti lordi del traffico: comprendono la parte dei ricavi degli spedizionieri relativa all'eventuale attività collaterale di trasporto;
 - ricavi da prestazioni di servizi a terzi: comprendono gli introiti per noleggi di macchine e di oggetti vari, per consulenze, progettazioni ed ogni altra prestazione professionale; i proventi delle agenzie di pubblicità, i proventi delle agenzie di viaggio per i viaggi e i soggiorni da esse organizzati; gli introiti lordi degli alberghi, dei ristoranti, bar e simili (comprese le percentuali di servizio), gli introiti derivanti da riparazioni di veicoli e di beni di consumo.
- ii. Devono inoltre essere preventivamente comunicate all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato le operazioni di concentrazione a seguito delle quali "si venga a detenere o controllare direttamente o indirettamente, anche in una sola delle città capozona della distribuzione cinematografica, una quota di mercato superiore al 25 per cento del fatturato della distribuzione cinematografica e, contemporaneamente, del numero delle sale cinematografiche ivi in attività" (legge 1 marzo 1994, n. 153, articolo 13; conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 1994, n. 26, recante interventi urgenti in favore del cinema).

(c) OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO - Indicare, barrando la corrispondente casella, se è stata presentata o meno un'offerta pubblica d'acquisto.

¹ Modifica introdotta dall'Art.1, co. 177, della legge 4 agosto 2017, n. 124.

(d) ULTERIORI COMUNICAZIONI AD ALTRI ORGANISMI ESTERI DI CONTROLLO DELLE CONCENTRAZIONI - Indicare l'organismo estero o internazionale al quale l'operazione è stata comunicata (indicare la data di comunicazione) o deve essere comunicata (indicare la data prevista per la comunicazione). In tal caso, si invitano le Parti ad autorizzare lo scambio di informazioni con le altre autorità competenti. Si precisa che tali informazioni verranno trasmesse solo qualora l'autorità competente si impegni a garantire il medesimo trattamento di riservatezza accordato dall'Autorità. Sono fatte salve le comunicazioni e gli scambi di informazioni previsti dal Regolamento CE n. 139/2004 del 20 gennaio 2004 relative al controllo delle concentrazioni tra imprese.

(e) VERIFICA DELLA DIMENSIONE COMUNITARIA - Le concentrazioni hanno dimensione comunitaria quando risultano soddisfatti alcuni criteri relativi al fatturato delle imprese interessate stabiliti dal Regolamento CE 139/2004².

Indicare, barrando la(e) casella(e) corrispondente(i), la(e) soglia(e) comunitaria(e) non superata(e) specificando l'anno cui si riferiscono i dati del fatturato. Nel caso sia superata almeno una delle soglie, e quindi risulti non barrata anche solo una delle caselle *a*) e *b*), indicare, barrando la casella corrispondente al punto *c*), che è stata verificata la 'regola dei *due terzi*', ossia che ciascuna delle imprese interessate realizza oltre i due terzi del suo fatturato totale nella Comunità all'interno di un solo e medesimo Stato membro.

* * *

²a) soglie di cui all'art.1, par.2 del Regolamento CE n. 139/2004:

- il fatturato totale realizzato a livello mondiale dall'insieme delle imprese interessate è superiore a 5 miliardi di EUR, e
- il fatturato totale realizzato individualmente nella Comunità da almeno due delle imprese interessate è superiore a 250 milioni di EUR;

b) soglie di cui all'art.1, par.3 del Regolamento CE n. 139/2004:

- il fatturato totale realizzato a livello mondiale dall'insieme delle imprese interessate è superiore a 2,5 miliardi di EUR,
- in ciascuno di almeno tre Stati membri, il fatturato totale realizzato dall'insieme delle imprese interessate è superiore a 100 milioni di EUR,
- in ciascuno di almeno tre degli Stati membri di cui sopra, il fatturato totale realizzato individualmente da almeno due delle imprese interessate è superiore a 25 milioni di EUR, e
- il fatturato totale realizzato individualmente nella Comunità da almeno due delle imprese interessate è superiore a 100 milioni di EUR.

PROSPETTO B – OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE I – OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

B1. OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

codice progressivo

--	--	--

B2. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

(a) MODALITA' DELL'OPERAZIONE

- | | | | |
|--|--------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| i. acquisizione con controllo esclusivo | <input type="checkbox"/> | iv. fusione in senso stretto | <input type="checkbox"/> |
| ii. acquisizione con controllo congiunto | <input type="checkbox"/> | v. fusione per incorporazione | <input type="checkbox"/> |
| iii. acquisizione di parte d'impresa | <input type="checkbox"/> | vi. costituzione di impresa comune | <input type="checkbox"/> |
| vii. altro (specificare) _____ | | | |

(b) VERIFICA DELL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

- ANNO _____
- i. legge n. 287/90, art. 16, comma 1:
- fatturato nazionale superiore alla soglia prevista per l'insieme delle imprese interessate _____ (m.ni euro)
- fatturato nazionale superiore alla soglia prevista per almeno due delle imprese interessate
- a) denominazione I impresa _____ fatturato _____ (m.ni euro)
- b) denominazione II impresa _____ fatturato _____ (m.ni euro)

- ii. legge n. 153/94, art. 13:
- quota di mercato superiore alla soglia prevista in almeno una delle città capozona della distribuzione cinematografica

QUOTA NUMERO SALE %	QUOTA FATTURATO %	CITTÀ	QUOTA NUMERO SALE %	QUOTA FATTURATO %	CITTÀ
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____

(c) OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO

- (barrare la casella se è stata comunicata un'offerta pubblica di acquisto)

(d) ULTERIORI COMUNICAZIONI AD ALTRI ORGANISMI ESTERI O INTERNAZIONALI DI CONTROLLO

ORGANISMO

DATA

- (barrare la casella per l'autorizzazione allo scambio di informazioni con le altre autorità nazionali competenti)

(e) VERIFICA DELLA DIMENSIONE COMUNITARIA

- ANNO _____
- l'operazione non è di dimensione comunitaria in quanto (barrare la casella corrispondente):
- a) non supera le soglie di cui all'art.1, par.2 del Regolamento CE n. 139/2004
- b) non supera le soglie di cui all'art.1, par.3 del Regolamento CE n. 139/2004
- nel caso non siano state barrate entrambe le caselle precedenti, verificare che:
- c) ciascuna delle imprese interessate realizza oltre i due terzi del suo fatturato totale nella Comunità all'interno di un solo e medesimo Stato membro (c.d. 'regola dei due terzi')

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO B – OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE II – ALTRE INFORMAZIONI

La sezione deve essere compilata **per ciascuna operazione di concentrazione**

B3. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE - Fornire una descrizione dettagliata dell'operazione. Nel caso di operazioni relative a esercizi commerciali “di vicinato”, fornire una descrizione dettagliata dei beni oggetto di cessione¹

B4. ALTRE CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE :

(a) *(abrogato - vedi il punto B10.a del prospetto B, Sezione IV)*

(b) **CARATTERISTICHE ECONOMICHE DELLA CONCENTRAZIONE** - Indicare sinteticamente le finalità dell'operazione sotto il profilo economico, con riferimento a tutti i partecipanti alla concentrazione.

(c) **ASSETTO PROPRIETARIO E DI CONTROLLO CHE SI ANDRÀ A REALIZZARE**

(d) **PARTICOLARI CIRCOSTANZE AL CUI VERIFICARSI L'OPERAZIONE È SUBORDINATA** - Specificare, in particolare, se l'operazione di concentrazione è subordinata ad autorizzazioni da parte di pubbliche Autorità e la fase procedurale raggiunta.

(e) **RESTRIZIONI ACCESSORIE ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE** - Indicare ciascuna delle restrizioni accessorie contenute negli accordi trasmessi con la notifica, delle quali si richiede la valutazione congiuntamente con l'operazione di concentrazione, spiegando perché queste siano direttamente legate e necessarie alla realizzazione dell'operazione di concentrazione.

¹ Cfr. Parte prima, Sezione A, paragrafo 2, lettera d

PROSPETTO B – OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE III – INFORMAZIONI SINTETICHE PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

L'Autorità provvede alla pubblicazione sul proprio sito *internet* (www.agcm.it) di un avviso relativo all'avvenuta comunicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge di **ciascuna operazione** di concentrazione che comporti il superamento di **entrambe le soglie** previste per l'obbligo di comunicazione preventiva (v. "*Comunicazione concernente alcuni aspetti procedurali relativi alle operazioni di concentrazione di cui alla legge 10 ottobre 1990, n. 287*", pubblicata sul Bollettino n. 22 del 20 giugno 2005).

A tale scopo, le parti dovranno fornire le informazioni qui di seguito indicate (da B5 a B7), nonché il preventivo assenso alla pubblicazione dell'avviso (B8).

B5. PARTECIPANTI ALLA CONCENTRAZIONE –Fornire l'indicazione dei nomi, della sede e del ruolo svolto nell'operazione delle parti dell'operazione, così come indicate nel prospetto A del presente formulario.

B6. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERAZIONE – Fornire una descrizione sintetica delle modalità di realizzazione dell'operazione, a partire da quanto indicato nel Prospetto B, sezioni I e II, del presente formulario.

B7. SETTORI ECONOMICI INTERESSATI E POSIZIONE DELLE PARTI– Indicare i settori economici interessati e la posizione detenuta dalle parti negli stessi.

B8. ASSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO – Indicare, barrando la rispettiva casella, la concessione dell'assenso alla pubblicazione dell'avviso sul sito *internet* dell'Autorità (www.agcm.it), motivandone l'eventuale rifiuto.

PROSPETTO B – OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

SEZIONE III – INFORMAZIONI SINTETICHE PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE					
codice progressivo (riportare da B1)	<table border="1"><tr><td>O</td><td></td><td></td></tr></table>		O		
O					
B5. PARTECIPANTI ALLA CONCENTRAZIONE					
DENOMINAZIONE, SEDE E RUOLO NELL'OPERAZIONE					
B6. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERAZIONE					
B7. SETTORI ECONOMICI INTERESSATI E POSIZIONE DELLE PARTI					
B8. ASSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO					
<input type="checkbox"/>	CONCESSO				
<input type="checkbox"/>	NEGATO (<i>indicare le ragioni</i>)				

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO C - PARTECIPANTI

SEZIONE I - SOGGETTI CHE CONTROLLANO IL PARTECIPANTE

La sezione deve essere compilata **per ciascuna impresa partecipante alla concentrazione**.

C1. PARTECIPANTE ALLA CONCENTRAZIONE- Riportare il codice progressivo (indicato al paragrafo **A1**) e la ragione o denominazione sociale dell'impresa (indicata al punto **A2(a)**).

C2. SOGGETTI CHE CONTROLLANO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE IL PARTECIPANTE-
Indicare ciascun soggetto che esercita il controllo sull'impresa partecipante di cui al paragrafo **C1** in qualità di soggetto terminale superiore della gerarchia di controllo. Qualora si ritenga che nessun soggetto eserciti, individualmente o insieme ad altri soggetti, un'influenza determinante sulle attività dell'impresa, fornire l'elenco dei dieci maggiori azionisti o comunque l'indicazione di coloro che posseggono, direttamente o indirettamente, anche tramite società fiduciaria, una partecipazione superiore al 10 per cento del capitale sociale dell'impresa partecipante, specificando la quota relativa posseduta. Per ciascuno dei soggetti di cui sopra indicare:

(a) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE (COGNOME E NOME NEL CASO DI PERSONA FISICA), **SEDE LEGALE**

(b) CODICE FISCALE (per le sole imprese e persone fisiche di nazionalità italiana)

* * *

PROSPETTO C - PARTECIPANTI

SEZIONE I - SOGGETTI CHE CONTROLLANO IL PARTECIPANTE

C1. PARTECIPANTE ALLA CONCENTRAZIONE					
codice progressivo (riportare da A1)	<table border="1"><tr><td>P</td><td></td><td></td></tr></table> RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE (riportare da A2 (a)) <table border="1"><tr><td> </td></tr></table>	P			
P					
C2. SOGGETTI CHE CONTROLLANO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE IL PARTECIPANTE					
<input type="checkbox"/> (barrare la casella se si ritiene che nessun soggetto eserciti, individualmente o insieme ad altri soggetti, un'influenza determinante sul partecipante alla concentrazione (*))					
(a) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE LEGALE (cognome e nome nel caso di persona fisica)	(b) CODICE FISCALE				

(*) In tal caso, fornire l'elenco dei dieci maggiori azionisti, o comunque l'indicazione di coloro che posseggono, direttamente o indirettamente, anche tramite società fiduciaria, una partecipazione superiore al 10 per cento del capitale sociale dell'impresa partecipante, specificando la quota posseduta.

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA	DATA	PAGINA
--------------------------------	------	--------

PROSPETTO C - PARTECIPANTI

SEZIONE II - ATTIVITÀ ECONOMICHE E DIMENSIONE COMPLESSIVA

La sezione deve essere compilata **per ciascuna impresa partecipante alla concentrazione**.

Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquirente, incorporante o partecipante a impresa comune le informazioni richieste al paragrafo **C3** (attività economiche e dimensione complessiva) vanno riferite ai soggetti di cui al paragrafo **C2** (soggetti che controllano direttamente o indirettamente il partecipante) e al paragrafo **C4** (società controllate). Qualora il controllo sia esercitato congiuntamente da due o più soggetti (indicati al paragrafo **C2**), fornire le informazioni separatamente per ciascun soggetto controllante.

Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquisita, incorporata o impresa comune le informazioni richieste al paragrafo **C3** (attività economiche e dimensione complessiva) vanno riferite ai soggetti di cui al paragrafo **C1** (partecipante alla concentrazione) e al paragrafo **C4** (società controllate).

C3. ATTIVITA' ECONOMICHE E DIMENSIONE COMPLESSIVA:

- (a) **ATTIVITÀ ECONOMICHE PRINCIPALI** - Indicare le attività economiche principali svolte, nel loro insieme, dai soggetti sopra indicati.
- (b) **FATTURATO** - Indicare, per gli ultimi tre anni, il fatturato realizzato dai soggetti sopra indicati (per il calcolo del fatturato si veda quanto indicato al punto **B2(b)**), specificando:
- i. il fatturato complessivo, realizzato a livello mondiale;
 - ii. il fatturato realizzato per vendite in Italia;
 - iii. il fatturato realizzato per vendite nell'Unione Europea;
 - iv. il fatturato realizzato per vendite verso imprese controllate o controllanti.
- Per i dati di fatturato di cui ai punti i, ii e iii specificare se l'importo si riferisce al valore consolidato.

* * *

PROSPETTO C - PARTECIPANTI

SEZIONE II - ATTIVITA' ECONOMICHE E DIMENSIONE COMPLESSIVA

PARTECIPANTE ALLA CONCENTRAZIONE (riportare da C1)						
codice progressivo	<table border="1"><tr><td>P</td><td></td><td></td></tr></table>	P			RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE	
P						
		<table border="1"><tr><td colspan="2"></td></tr></table>				
C3. ATTIVITA' ECONOMICHE E DIMENSIONE COMPLESSIVA (*)						
(a) ATTIVITA' ECONOMICHE PRINCIPALI						
(b) FATTURATO (migliaia di euro)		ANNO				
		----	----			
		----	----			
		----	----			
		----	----			
i. complessivo, a livello mondiale (*)						
ii. per vendite in Italia (*)						
iii. per vendite nell'Unione Europea (*)						
iv. per vendite verso imprese controllate o controllanti						
(*) Per ciascun dato di fatturato barrare la casella corrispondente se l'importo si riferisce al valore consolidato i. <input type="checkbox"/> ii. <input type="checkbox"/> iii. <input type="checkbox"/>						

(*) Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquirente, incorporante o partecipante a impresa comune indicare le attività economiche svolte dai soggetti di cui al paragrafo C2 (soggetti che controllano direttamente o indirettamente il partecipante) e dalle imprese da essi controllate, indicate al paragrafo C4. Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquisita, incorporata o impresa comune Indicare le attività economiche svolte dai soggetti di cui al paragrafo C1 (partecipante alla concentrazione) e dalle imprese da essi controllate, indicate al paragrafo C4.

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA	DATA	PAGINA
--------------------------------	------	--------

PROSPETTO C - PARTECIPANTI

SEZIONE III - ASSETTO PROPRIETARIO E DI CONTROLLO

La sezione deve essere compilata **per ciascuna impresa partecipante alla concentrazione**.

Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquirente, incorporante o partecipante a impresa comune le informazioni richieste al paragrafo **C4** (società controllate) vanno riferite ai soggetti di cui al paragrafo **C2** (soggetti che controllano direttamente o indirettamente il partecipante). Qualora il controllo sia esercitato congiuntamente da due o più soggetti (indicati al paragrafo **C2**), fornire le informazioni separatamente per ciascun soggetto controllante.

Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquisita, incorporata o impresa comune le informazioni richieste al paragrafo **C4** (società controllate) vanno riferite ai soggetti di cui al paragrafo **C1** (partecipante alla concentrazione).

C4. SOCIETA' CONTROLLATE:

- (a) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE, SEDE LEGALE, CODICE FISCALE**
- (b) ATTIVITÀ ECONOMICA PREVALENTE** - descrivere l'attività economica svolta prevalentemente, specificando lo stadio del processo produttivo (produzione, distribuzione all'ingrosso, ecc.) e il relativo codice di attività.
- (c) PRESENZA NEI MERCATI INTERESSATI** - Indicare se l'impresa di cui al punto **(a)** opera in uno o più dei mercati interessati dalla concentrazione; in caso affermativo, riportare il codice progressivo del mercato indicato nel prospetto **E** al paragrafo **E1**.
- (d) CONTROLLO**
 - indicare la quota di partecipazione, diretta e indiretta, al capitale sociale dell'impresa di cui al punto **(a)**;
 - indicare se il controllo è esercitato in via diretta (D) o indiretta (I);
 - nel caso di controllo indiretto indicare il soggetto che esercita il controllo diretto;
 - indicare la data di acquisizione del controllo.
- (e) QUOTAZIONE PRESSO BORSA VALORI** - Indicare se le azioni dell'impresa di cui al punto **(a)** sono quotate presso borse valori italiane.

Si richiede di voler mettere in evidenza (utilizzando eventualmente fogli aggiuntivi) le acquisizioni effettuate negli ultimi tre anni di imprese operanti nei mercati interessati dalla concentrazione, come definiti nel prospetto **E**.

Le informazioni fornite con questo prospetto possono essere integrate, se ritenuto opportuno ai fini di una migliore comprensione dell'assetto di controllo, attraverso l'uso di diagrammi.

* * *

PROSPETTO C - PARTECIPANTI

SEZIONE III - ASSETTO PROPRIETARIO E DI CONTROLLO

PARTECIPANTE ALLA CONCENTRAZIONE (riportare da C1)									
codice progressivo		RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE							
P									
C4. SOCIETA' CONTROLLATE (*)									
(a) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE LEGALE - CODICE FISCALE	(b) ATTIVITA' ECONOMICA PREVALENTE (descrizione e codice di attività economica)	(c) PRESENZA NEI MERCATI INTERESSATI		(d) CONTROLLO			DATA ACQUISIZIONE	(e) QUOTAZIONE BORSA VALORI ITALIANA (S/N)	
				DIRETTO O INDIRETTO					
		S/N	CODICE MERCATO	%	D/I	SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO DIRETTO			

(*) Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquirente, incorporante o partecipante a impresa comune indicare le società controllate dai soggetti di cui al paragrafo C2 (soggetti che controllano direttamente o indirettamente il partecipante). Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquisita, incorporata o impresa comune indicare le società controllate dai soggetti di cui al paragrafo C1 (partecipante alla concentrazione).

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA	DATA	PAGINA
--------------------------------	------	--------

PROSPETTO D - LEGAMI FINANZIARI E PERSONALI

SEZIONE I - LEGAMI FINANZIARI

La sezione deve essere compilata per ciascuno dei soggetti indicati nel prospetto C, qualora detenga, individualmente o insieme ad altri soggetti, partecipazioni non inferiori al 10 per cento del capitale sociale o delle azioni aventi diritto di voto (5 per cento se si tratta di società quotate in borsa) in imprese (diverse da quelle già indicate al paragrafo C4 - società controllate) che operano su mercati interessati dalla concentrazione (indicati nel prospetto E) o che controllano imprese operanti su tali mercati.

D1. SOGGETTO INDICATO NEL PROSPETTO C - Riportare la ragione o denominazione sociale dell'impresa o il nominativo della persona fisica indicata nel prospetto C.

D2. PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - Indicare tutte le imprese operanti su mercati interessati dalla concentrazione in cui il soggetto di cui al paragrafo D1 detiene, individualmente o insieme ad altri soggetti, direttamente o indirettamente, una partecipazione non inferiore al 10 per cento del capitale sociale o delle azioni aventi diritto di voto (5 per cento se si tratta di società quotata in borsa). Per ciascuna impresa specificare (a) il mercato interessato in cui opera, utilizzando il codice progressivo del mercato indicato al paragrafo E1, (b) la ragione o la denominazione sociale, la sede legale e, per le imprese di nazionalità italiana, il codice fiscale, (c) la quota di partecipazione detenuta.

* * *

PROSPETTO D - LEGAMI FINANZIARI E PERSONALI

SEZIONE I - LEGAMI FINANZIARI

D1. SOGGETTO INDICATO NEL PROSPETTO C

RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE (cognome e nome nel caso di persona fisica)

D2. PARTECIPAZIONI FINANZIARIE

(a) PRESENZA
NEI MERCATI
INTERESSATI

(b) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE LEGALE
- CODICE FISCALE

(c) PARTECIPAZIONE
%

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO D - LEGAMI FINANZIARI E PERSONALI

SEZIONE II - LEGAMI PERSONALI

La sezione deve essere compilata per ciascuno dei soggetti indicati nel prospetto C, qualora vi siano componenti degli organi responsabili dell'amministrazione dei soggetti di cui sopra che siano contemporaneamente componenti degli organi responsabili dell'amministrazione di altre imprese (diverse da quelle già indicate al paragrafo C4 - società controllate) che operano su mercati interessati dalla concentrazione (indicati nel prospetto E) o che controllano imprese operanti su tali mercati.

D3. SOGGETTO INDICATO NEL PROSPETTO C - Riportare la ragione o denominazione sociale dell'impresa o il nominativo della persona fisica indicata nel prospetto C.

D4. LEGAMI PERSONALI - Indicare tutte le imprese che operano su mercati interessati dalla concentrazione, o che controllano imprese che operano su tali mercati, nei cui organi responsabili dell'amministrazione vi siano persone che sono contemporaneamente membri degli organi responsabili dell'amministrazione dell'impresa di cui al paragrafo D3 (escludere le società controllate già indicate al paragrafo C4). Per ciascuna specificare (a) il mercato interessato in cui opera l'impresa, utilizzando il codice progressivo del mercato indicato al paragrafo E1, (b) la ragione o la denominazione sociale dell'impresa, la sede legale e, per le imprese di nazionalità italiana, il codice fiscale, (c) il nominativo della persona componente degli organi responsabili dell'amministrazione e (d) l'incarico ricoperto nell'impresa operante sul mercato interessato.

* * *

PROSPETTO D - LEGAMI FINANZIARI E PERSONALI

SEZIONE II - LEGAMI PERSONALI

D3. SOGGETTO INDICATO NEL PROSPETTO C

RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE (cognome e nome nel caso di persona fisica)

D4. LEGAMI PERSONALI

(a) PRESENZA
NEI MERCATI
INTERESSATI

(b) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE LEGALE
- CODICE FISCALE

(c) NOMINATIVO

(d) INCARICO
RICOPERTO

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE I - DEFINIZIONE DEL MERCATO RILEVANTE

La sezione deve essere compilata **per ciascuno dei mercati rilevanti per la concentrazione**.

E1. MERCATO RILEVANTE - Indicare un codice progressivo (M01, M02, ...) da associare univocamente ad ogni mercato rilevante per l'operazione di concentrazione, in modo da farvi riferimento negli altri prospetti.

E2. DEFINIZIONE DEL MERCATO RILEVANTE:

- (a) **MERCATO DEL PRODOTTO RILEVANTE** - Descrivere dal punto di vista merceologico il mercato rilevante, tenendo conto delle definizioni fornite nella prima parte (Condizioni generali ...) al paragrafo C.3.
- (b) **MERCATO GEOGRAFICO RILEVANTE** - Descrivere dal punto di vista dell'estensione geografica il mercato rilevante, tenendo conto delle definizioni fornite nella prima parte (Condizioni generali ...) al paragrafo C.4.

* * *

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE I - DEFINIZIONE DEL MERCATO RILEVANTE

E1. MERCATO RILEVANTE (codice progressivo)

M		
---	--	--

E2. DEFINIZIONE DEL MERCATO RILEVANTE

(a) MERCATO DEL PRODOTTO RILEVANTE

(b) MERCATO GEOGRAFICO RILEVANTE

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE II - DIMENSIONE DEL MERCATO

La sezione deve essere compilata **per ciascuno dei mercati interessati dalla concentrazione**, tenendo conto delle definizioni fornite nella prima parte (Condizioni generali...) al paragrafo C.1.

E3. DIMENSIONE COMPLESSIVA DEL MERCATO DEL PRODOTTO:

Fornire le informazioni di cui al punto **(a)** e, ove possibile, quelle di cui al punto **(b)**.

- (a) VALORE DELLE VENDITE** - Fornire, per gli ultimi tre esercizi, una stima del valore delle vendite dei prodotti ricompresi nel mercato del prodotto rilevante (come definito al punto **E2(a)**) realizzate:
- i. nel mercato geografico rilevante;
 - ii. in Italia (se diverso da i.);
- (b) VOLUME DELLE VENDITE** - Fornire, per gli ultimi tre esercizi, una stima del volume delle vendite dei prodotti ricompresi nel mercato del prodotto rilevante (come definito al punto **E2(a)**) realizzate:
- i. nel mercato geografico rilevante;
 - ii. in Italia (se diverso da i.);

* * *

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE II - DIMENSIONE DEL MERCATO

MERCATO INTERESSATO			
codice progressivo (riportare da E1)	M		DESCRIZIONE
E3. DIMENSIONE COMPLESSIVA DEL MERCATO DEL PRODOTTO			
(a) VALORE DELLE VENDITE - migliaia di euro			
		ANNO	
	----	----	----
i. mercato geografico rilevante			
ii. Italia (se diverso da i.)			
(b) VOLUME DELLE VENDITE - specificare l'unità di misura _____			
		ANNO	
	----	----	----
i. mercato geografico rilevante			
ii. Italia (se diverso da i.)			

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE III - PRINCIPALI MARCHI DI FABBRICA

La sezione deve essere compilata **per ciascuno dei mercati interessati dalla concentrazione.**

E4. PRINCIPALI MARCHI DI FABBRICA - Elencare i principali marchi di fabbrica dei prodotti offerti sul mercato rilevante, indicando:

- (a) la denominazione del marchio,
- (b) la società proprietaria o licenziataria del marchio,
- (c) la quota delle vendite attribuibile al marchio.

* * *

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI**SEZIONE III - CARATTERISTICHE DEL MERCATO**

MERCATO INTERESSATO					
codice progressivo (riportare da E1)	<table border="1"><tr><td>M</td><td></td><td></td></tr></table>	M			DESCRIZIONE <input type="text"/>
M					
E4. ALTRE INFORMAZIONI					
<p>(a) STADIO DI SVILUPPO DEL MERCATO</p> <p>(b) PRINCIPALI BARRIERE ALL'ENTRATA</p> <p>(c) IMPORTAZIONI</p>					
PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA	DATA	PAGINA			

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE IV - QUOTE DI MERCATO DEL PARTECIPANTE

MERCATO INTERESSATO			
codice progressivo (riportare da E1)	M		DESCRIZIONE
PARTECIPANTE ALLA CONCENTRAZIONE			
codice progressivo (riportare da A1)	P		RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE (riportare da A2 (a))
E5. QUOTE DI MERCATO DEL PARTECIPANTE(*)			
(a) IN VALORE - migliaia di euro			
		ANNO	
		----	----
		----	----
i. valore delle vendite			
ii. quota di mercato (%)			
(b) IN VOLUME - specificare l'unità di misura _____			
		ANNO	
		----	----
		----	----
i. volume delle vendite			
ii. quota di mercato (%)			

(*) Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquirente, incorporante o partecipante a impresa comune le quote di mercato devono essere riferite ai soggetti di cui al paragrafo C2 (soggetti che controllano direttamente o indirettamente il partecipante) e alle imprese da essi controllate (C4). Nel caso di partecipante alla concentrazione nel ruolo di acquisita, incorporata o impresa comune le quote di mercato devono essere riferite ai soggetti di cui al paragrafo C1 (partecipante alla concentrazione) e alle imprese da essi controllate (C4). Per ciascuno dei due casi, possono essere indicate le quote detenute complessivamente dai soggetti di cui sopra o, se ritenuto opportuno, separatamente per ciascun soggetto.

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE V - PRINCIPALI CONCORRENTI

La sezione deve essere compilata **per ciascuno dei mercati interessati dalla concentrazione.**

E6. PRINCIPALI CONCORRENTI:

Fornire le seguenti informazioni per i cinque principali concorrenti (compresi gli importatori) e per i concorrenti che detengono una quota di mercato non inferiore al 10 per cento:

- (a) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE E SEDE LEGALE**
- (b) GRUPPO DI PERSONE O IMPRESE CHE ESERCITANO IL CONTROLLO** - Indicare sinteticamente, ove conosciuta, la denominazione dei soggetti che controllano direttamente o indirettamente l'impresa di cui al punto **(a)**.
- (c) QUOTE DI MERCATO** - Indicare il valore e, ove possibile, il volume delle vendite e le relative quote nel mercato rilevante, per gli ultimi tre esercizi.

* * *

PROSPETTO E - MERCATI INTERESSATI

SEZIONE V - PRINCIPALI CONCORRENTI

MERCATO INTERESSATO							
codice progressivo (riportare da E1)		M	DESCRIZIONE				
E6. PRINCIPALI CONCORRENTI							
(a) RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE LEGALE	(b) GRUPPO DI PERSONE O IMPRESE CHE ESERCITANO IL CONTROLLO	ANNO (ultimi 3 anni)	(c) QUOTE DI MERCATO				
			IN VALORE		IN VOLUME (Unità di misura : _____)		
			migliaia di euro	%	volume	%	
PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA		DATA		PAGINA			

PROSPETTO F – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le parti che effettuano la notifica devono mettere a disposizione i seguenti documenti, indicando per ciascuno un codice progressivo (sul prospetto è già stampata la prima parte di detto codice, per cui è sufficiente aggiungere il numero progressivo), una descrizione e il numero di pagine di cui si compone:

F1. DOCUMENTI ATTINENTI ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE - Copia della stesura definitiva o più aggiornata di tutti i documenti attinenti all'operazione di concentrazione. Indicare anche se la documentazione allegata è utilizzata per comprovare la determinazione del valore della transazione, ai fini del calcolo della contribuzione obbligatoria.

F2. PROSPETTO DI OFFERTA DI ACQUISTO - In caso di offerta pubblica di acquisto, copia del prospetto di offerta; qualora questo non fosse disponibile all'atto della notifica, dovrà essere presentato non appena possibile e comunque non oltre la data della sua presentazione agli azionisti.

F3. RELAZIONI ANNUALI E BILANCI - Copia delle relazioni annuali e dei bilanci degli ultimi tre esercizi di tutte le imprese partecipanti alla concentrazione.

F4. ALTRA DOCUMENTAZIONE - Quando è individuato almeno un mercato interessato, allegare, se ritenuto utile ai fini della valutazione dell'operazione, copia delle relazioni, delle analisi, degli studi e delle indagini presentati a o preparati per i membri del consiglio di amministrazione o per l'assemblea degli azionisti, ai fini di valutare o di analizzare la concentrazione per quanto riguarda le condizioni di concorrenza, i concorrenti (effettivi o potenziali) e le condizioni di mercato.

PROSPETTO F – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

F1. DOCUMENTI ATTINENTI ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE		
ALLEGATO N.	DESCRIZIONE	N. PAGINE
F1. __		
F1. __		
F1. __		

F2. PROSPETTO DI OFFERTA DI ACQUISTO		
ALLEGATO N.	DESCRIZIONE	N. PAGINE
F2. __		

F3. RELAZIONI ANNUALI E BILANCI		
ALLEGATO N.	DESCRIZIONE	N. PAGINE
F3. __		

F4. ALTRA DOCUMENTAZIONE		
ALLEGATO N.	DESCRIZIONE	N. PAGINE
F4. __		

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO G - CONDIZIONI GENERALI DEI MERCATI INTERESSATI

SEZIONE I - STRUTTURA DELL'OFFERTA

- G1. STRUTTURA DELL'OFFERTA SUI MERCATI INTERESSATI** - Spiegare quali sono i canali di distribuzione e le reti di assistenza sui mercati interessati, tenendo presenti, se del caso, i seguenti elementi:
- sistemi di distribuzione esistenti sul mercato e loro importanza;
 - reti di assistenza (per esempio, di manutenzione e riparazione) e loro importanza.

Fornire una stima della capacità produttiva complessiva negli ultimi tre anni. Indicare quale quota di detta capacità è da attribuire, nell'arco di tale periodo, a ciascuno dei partecipanti alla concentrazione e specificare i rispettivi tassi di utilizzazione delle capacità.

Indicare il valore e il volume complessivo dei flussi di importazione sul mercato rilevante e i principali paesi di origine di tali flussi, nonché la percentuale di tali importazioni provenienti dalle affiliate estere delle imprese partecipanti alla concentrazione.

Indicare quali sono i cinque principali fornitori delle parti che effettuano la notifica e la quota (di materie prime o di beni utilizzati per produrre i prodotti rilevanti) che ciascuna di esse acquista da ciascuno di detti fornitori.

* * *

SEZIONE I - STRUTTURA DELL'OFFERTA**G1. STRUTTURA DELL'OFFERTA SUI MERCATI INTERESSATI**

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO G - CONDIZIONI GENERALI DEI MERCATI INTERESSATI

SEZIONE II - STRUTTURA DELLA DOMANDA

G2. STRUTTURA DELLA DOMANDA SUI MERCATI INTERESSATI- Indicare quali sono i cinque principali clienti delle parti che effettuano la notifica in ciascuno dei mercati interessati e la quota delle vendite di ciascuna di esse che viene assorbita da ciascuno di detti clienti.

Descrivere la fase di sviluppo attraversata dal mercato (decollo, espansione, maturità, declino).

Illustrare la struttura della domanda indicando:

- a) una previsione del tasso di crescita della domanda;
- b) il grado di concentrazione o di dispersione dei clienti;
- c) la segmentazione in gruppi dei clienti, fornendo una descrizione della dimensione relativa e del "cliente tipo" per ogni gruppo, indicando i fattori che consentono una discriminazione di prezzo fra i gruppi;
- d) l'eventuale esistenza di contratti di distribuzione esclusiva e di altri tipi di contratti a lungo termine;
- e) la misura in cui l'amministrazione pubblica, enti e imprese pubbliche ed altri soggetti analoghi sono partecipanti importanti come fonti di domanda sul mercato.

* * *

SEZIONE II - STRUTTURA DELLA DOMANDA**G2. STRUTTURA DELLA DOMANDA SUI MERCATI INTERESSATI**

PARTE CHE EFFETTUA LA NOTIFICA

DATA

PAGINA

PROSPETTO G - CONDIZIONI GENERALI DEI MERCATI INTERESSATI

SEZIONE III - INGRESSO SUI MERCATI

G3. INGRESSO SUI MERCATI - Indicare se negli ultimi cinque anni siano entrati in qualcuno dei mercati interessati dalla concentrazione nuovi concorrenti di rilievo. Precisare inoltre se, a seguito di un aumento dei prezzi piccolo ma significativo sul mercato rilevante a seguito della concentrazione, capacità produttiva inutilizzata o destinata ad altre produzioni confluirebbe sul mercato e in quali tempi. Descrivere i vari fattori che influenzano l'ingresso sui mercati interessati dalla concentrazione nel caso in questione, sotto il profilo geografico e sotto il profilo del prodotto. Analizzare in particolare, ove pertinenti, i seguenti fattori:

- a) i costi totali d'ingresso sul mercato (R&S, costituzione di reti di distribuzione, promozione, pubblicità, assistenza) su scala equivalente ad un concorrente di dimensioni significative in grado di mantenersi sul mercato, specificando la quota di mercato di un concorrente con queste caratteristiche; indicare inoltre l'incidenza dei costi irrecuperabili in caso di uscita dal mercato dopo breve periodo dall'ingresso;
- b) gli eventuali ostacoli normativi all'entrata, come la necessità di un'autorizzazione delle autorità o l'obbligo di conformarsi a norme tecniche di qualsiasi tipo;
- c) le eventuali restrizioni imposte dall'esistenza di brevetti, di diritti di *know-how* e di altri diritti di proprietà intellettuale sui mercati interessati nonché da licenze concesse in relazione a detti diritti;
- d) le licenze di brevetto, *know-how* e di altri diritti di proprietà intellettuale per i mercati rilevanti che ciascun partecipante alla concentrazione ha concesso o acquisito;
- e) l'importanza delle economie di scala e/o di gamma nella produzione dei prodotti rilevanti nei mercati interessati;
- f) l'accesso alle fonti di approvvigionamento, per esempio la disponibilità di materie prime;
- g) le preferenze dei consumatori in termini di fedeltà alla marca e differenziazione dei prodotti.

* * *

SEZIONE III - INGRESSO SUI MERCATI**G3. INGRESSO SUI MERCATI**

PROSPETTO G - CONDIZIONI GENERALI DEI MERCATI INTERESSATI

SEZIONE IV - ALTRE INFORMAZIONI

G4. RICERCA E SVILUPPO - Illustrare l'importanza della ricerca e sviluppo nel determinare la capacità di un'impresa operante sui mercati rilevanti di mantenere a lungo termine una significativa capacità competitiva.

G5. ACCORDI DI COOPERAZIONE - Specificare se e in quale misura sui mercati interessati dalla concentrazione esistano accordi di cooperazione (orizzontali o verticali). Fornire informazioni sugli accordi di cooperazione più importanti sottoscritti dai partecipanti alla concentrazione sui mercati interessati, per esempio in materia di ricerca e sviluppo, licenze, produzione in comune, specializzazione, distribuzione, fornitura a lungo termine e scambio di informazioni.

G6. ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA - Indicare, per quanto riguarda le associazioni di categoria nei mercati interessati dalla concentrazione:

- a) quelle di cui i partecipanti alla concentrazione sono soci;
- b) le più importanti associazioni cui aderiscono i clienti e i fornitori dei partecipanti alla concentrazione.

* * *

SEZIONE IV - ALTRE INFORMAZIONI**G4. RICERCA E SVILUPPO****G5. ACCORDI DI COOPERAZIONE****G6. ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**

*Autorità garante
della concorrenza e del mercato*

Bollettino Settimanale
Anno XXVII- Supplemento al N 34 - 2017

Coordinamento redazionale

Giulia Antenucci

Redazione

Sandro Cini, Valerio Ruocco, Simonetta Schettini,
Manuela Villani
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Ufficio Statistica e Applicazioni Informatiche
Piazza Giuseppe Verdi, 6/a - 00198 Roma
Tel.: 06-858211 Fax: 06-85821256

Web: <http://www.agcm.it>

Realizzazione grafica

Area Strategic Design
